



Attivo a luglio e agosto a Triggiano e Barletta Pronto spesa 2016

12 luglio 2016 [Barletta-Andria-Trani](#)

[Condividi](#)

Servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani o non autosufficienti a cura dell'ADA

PRONTO SPESA 2016

SERVIZIO GRATUITO DI SPESA A DOMICILIO,
PER ANZIANI O NON AUTOSUFFICIENTI
RESIDENTI NEL COMUNE DI TRIGGIANO

L'A.D.A. e la UILP Puglia, in partnership con
A.D.A. sezione operativa e lega UILP di Triggiano,
e con il patrocinio del Comune di Triggiano,
offriranno per i mesi di luglio e agosto i seguenti servizi:

- Spesa a domicilio
- Ritiro di ricette mediche
- Acquisto e consegna farmaci
- Pagamento bollettini postali

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI,
TELEFONARE AI NUMERI 080.2375016 - 342.3399883
DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 08,30 ALLE ORE 12,30

BARLETTA – In allegato i manifesti relativi al servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani o non autosufficienti “Pronto spesa” attivo a luglio e agosto nei Comuni di Triggiano e Barletta a cura dei volontari dell’ADA, in collaborazione con la UIL Pensionati di Puglia e con il Patrocinio delle Amministrazioni Comunali.

“L’ADA vuole essere vicina agli anziani e costituire un’opportunità di relazione che va oltre il solo servizio di consegna della spesa, ossia fronteggiare quello che di base è il reale nodo del problema: la solitudine” dichiara il presidente Rocco Matarozzo.

Per prenotare il servizio – spesa a domicilio, ritiro di ricette mediche, acquisto e consegne farmaci, pagamento bollettini postali – basterà chiamare dal lunedì al venerdì, per Triggiano il 342/3399883 080/2375016 dalle 8.30 alle 12.30, per Barletta il 324/9587982 dalle 9.00 alle 13.00.

Diversabilia: musica, tecnologia e comunicazione per persone con disabilità

Di [redazione](#) - 12 luglio 2016 - 10:17:36



Immagine Convegno Diversabilia Luglio

Mercoledì 13 luglio, si terrà a Bari il convegno 'Diversabilia – Musica, tecnologia e comunicazione per le persone con disabilità' promosso dalla ASL Bari e dall'Osservatorio Paola Labriola, con il patrocinio del Comune di Bari.



Ricercatori Baresi Nicholas Caporusso E Gianluca Lattanzi

Interverranno gli scienziati baresi Nicholas Caporusso e Gianluca Lattanzi inventori del guanto hi-tech ed Elvira Brattico, vice direttore del Centro di Eccellenza 'Music in the Brain' dell'Università di Aarhus (Danimarca).

'Diversabilia – Musica, tecnologia e comunicazione per le persone con disabilità' è il titolo del convegno promosso dalla ASL Bari in collaborazione con l' "Osservatorio Paola Labriola" e con il patrocinio del Comune di Bari, che si terrà dopodomani, mercoledì 13 luglio, dalle ore 8.30 all'ex Palazzo delle Poste di Bari, in piazza Cesare Battisti. L'obiettivo dell'evento individuato dai responsabili scientifici



Edoardo Altomare Responsabile Formazione Asl Bari

Edoardo Altomare, responsabile della Formazione della ASL Bari, e **Vito Calabrese**, presidente "Osservatorio Paola Labriola", è quello di fornire un aggiornamento sulle tecnologie "inclusive" ed evidenziare il contributo allo sviluppo delle conoscenze offerto in questo settore da alcuni ricercatori pugliesi.

Si parla in questi giorni delle tecnologie "Real Sense" sviluppate da Intel, che potrebbero portare a un cambiamento epocale nelle capacità di percezione visiva mediante dispositivi quali robot, specchi e droni intelligenti. Da un lato, dunque, i progressi della tecnologia, dall'altro le sorprendenti scoperte delle neuroscienze promettono di aprire scenari inediti su nuove possibilità di comunicazione ed interazione con l'ambiente anche per le persone portatrici di disabilità. Ad esempio per i sordo-ciechi è oggi possibile un'efficace comunicazione mediante sistemi basati sul tatto grazie alla disponibilità di un guanto hi-tech (dbGlove) che può aiutare queste persone ad uscire dalla loro condizione di isolamento. Si tratta di un dispositivo che sarà presentato durante il convegno dai suoi inventori, i ricercatori baresi **Nicholas Caporusso** e **Gianluca Lattanzi**.



Elvira Brattico Neuroscienziata Barese

Nel corso dei lavori una speciale attenzione verrà riservata alla musica, linguaggio comunicativo "universale". Interverranno sul tema la neuroscienziata barese **Elvira Brattico**, professore ordinario e vice direttore del Centro di Eccellenza 'Music in the Brain' presso il Dipartimento di Medicina Clinica dell'Università di Aarhus (Danimarca) e i musicisti pugliesi **Vincenzo Deluci**, **Andrea Gargiulo** e **Roberto Ottaviano** che dimostreranno quanto la musica, da sola o con l'ausilio della tecnologia, possa rivelarsi determinante nell'affrontare e superare un handicap fisico.



Vito Montanaro Direttore Generale Asl Bari

Introdurranno i lavori **Francesca Bottalico**, assessore al Welfare del Comune di Bari; **Silvana Fornelli**, direttore sanitario della ASL Bari; **Vito Montanaro**, direttore Generale della ASL Bari.

Tragedia Bari Nord: Grave emergenza sangue. Avis e Fidas invitano alla donazione

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 12 luglio 2016



"Causa [disastro ferroviario](#) tutti sono invitati a DONARE!". Lo comunicano il presidente dell'Avis Trani, Giuseppe Digiario e della Fidas di Trani rag. Marco Buzzerio, unendosi al dolore per le vittime decedute a causa dell'incidente avvenuto la mattina di martedì 12 luglio, tra Corato e Andria, ricordano che sarà possibile effettuare la donazione a partire dalle ore 7.30, presso l'Unità di Raccolta Fissa in Corso Alcide de Gasperi, mentre i centri trasfusionali di Andria, Barletta, Bari San Paolo e Bari Policlinico saranno aperti dalle 08:00 alle 18:00.



È possibile donare anche presso i centri trasfusionali di Molfetta e Bari "Di Venere" che rispetteranno gli orari consueti.



Non fate mancare il vostro supporto durante un momento così critico per l'accaduto, già difficile per via del calo di donazioni che puntualmente si registra durante il periodo estivo, stagione in cui il sangue occorre maggiormente.



Quindi non esitate a compiere un gesto così semplice ma di fondamentale importanza per tutti, con la speranza che la donazione non si fermi solo all'emergenza, ma ricordiamo che il fabbisogno di sangue si può combattere soltanto andando a donare periodicamente, in quanto le emergenze ci sono tutti i giorni, non solo quando si tratta di tragedie come quella che purtroppo ci ha colpito a livello regionale.

C'è necessità in particolare di sangue di tipo 0 negativo e 0 positivo.





Andria - martedì 12 luglio 2016 Cultura

Il programma

Giovedì la celebrazione della Giornata del Rifugiato e l'inaugurazione di Casa Zoé, il nuovo alloggio sociale

“Comunità solidali per un futuro condiviso”. L'evento a partire dalle ore 18,30 presso la parrocchia SS. Sacramento

di LA REDAZIONE

Si terrà il 14 luglio alle ore 18,30 presso la parrocchia SS. Sacramento in Andria, in Via Saliceti, l'evento **“Comunità solidali per un futuro condiviso”** organizzato dalla Coop. Migrantes Liberi, dalla Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” e dall'Ufficio per le Migrazioni della Diocesi di Andria. L'evento sarà anche occasione propizia per inaugurare “Casa Zoé”: un nuovo alloggio sociale per adulti in difficoltà.

Il 20 giugno si è celebrata in tutto il mondo la **Giornata del Rifugiato**, istituita dalle Nazioni Unite nel 2000 come occasione per ricordare la condizione di milioni di persone in tutti i continenti costrette a fuggire dai loro Paesi e dalle loro case a causa di persecuzioni, torture, violazioni di diritti umani, conflitti.

Per motivi di **“emergenza di accoglienza”** si è posticipata la celebrazione della Giornata del Rifugiato a giovedì 14 Luglio 2016 alle ore 18:30 presso la Parrocchia SS. Sacramento, ad Andria, organizzando l'evento a cui prenderanno parte anche il Vescovo Sua Eccellenza Mons. Luigi Mansi e il Prefetto Dott.ssa Clara Minerva.

L'accoglienza ai migranti forzati in una “comunità” non può essere solo preoccupazione, impegno e stimolo per pochi, che si affannano per rimettere al centro della collettività “la persona e la sua dignità” ma dovrebbe essere interesse di tutta la cittadinanza. Istituzioni in primis.

Solo una comunità che ribadisce con costanza, giorno dopo giorno, la centralità della persona può dirsi fondata su valori veri e solidi, vale a dire, su principi etici che per la loro natura e il loro ruolo di fondamento non sono negoziabili. E così il concetto di “comunità” assume un profilo valoriale teso ad individuare differenze ed identità indispensabili alla convivenza e alla reciprocità.

Nello stesso giorno, alle ore 18,00, sarà inaugurato un nuovo alloggio sociale per adulti in difficoltà: Casa Zoé, destinato a cittadini adulti in grave stato di emarginazione sociale, culturale ed economica, con l'obiettivo di favorire agli stessi un reinserimento sociale, un miglioramento della propria esistenza e promuovendo il rispetto delle regole per la comune e civile convivenza che in termini antropologici viene definita “inculturazione”, in termini sociologici “socializzazione” e in termini pedagogici “educazione”.

Le due iniziative, come spiegano i volontari che stanno coordinando l'evento, si terranno lo stesso giorno perché si vuole riaffermare l'impegno, da anni profuso e volto verso la “persona e la sua dignità” che aspira, appunto, a “Comunità solidali per un futuro condiviso”, e tiene conto di ogni singolo cittadino comunitario o extracomunitario, nero o bianco, benestante o povero, includendo il bene di tutti, per tutti.

Ore 18:00: Benedizione e inaugurazione della Casa Famiglia “Zoé”, da parte del Vescovo di Andria, Mons. Luigi Mansi

Ore 18:30: Accoglienza di tutti i partecipanti all'interno dell'Auditorium “Mons. Di Donna”- Andria

Saluti:

-Don Geremia Acri, Resp. Casa Acc. “S. M. Goretti”

-Ospiti delle Case Famiglia presenti nella Città di Andria.

-Ospiti dei Centri di Accoglienza per Profughi-migranti.

-Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria.

-Dott.ssa Clara Minerva, Prefetto Provincia Barletta-Andria-Trani.

Ore 19:00: Proiezione del cortometraggio “Tama Kelen – il Viaggio che insegna”

Ore 19:15: Video proiezione del “Barcone che affonda con 700 migranti” del 19 Aprile 2016 in un clima di silenzio e preghiera per le vittime di Dacca e i cristiani perseguitati.

Ore 20:00: Reading teatrale rappresentato dall'Associazione MamaAfrica di Bari

Ore 20:30: “Cena multietnica”, degustazioni di piatti tipici, preparata dalla cucina della Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti di Andria”.

Inoltre sarà possibile prendere visione della mostra fotografica “Tama Kelen – il Viaggio che insegna”.



un omaggio alle vittime innocenti nelle acque di Lazarote © n.c.

L'Arma dona il sangue : Dalle caserme dei Carabinieri di Bari al Centro Trasfusionale del Policlinico**12/07/2016**

Servizio navetta a luglio e agosto
Dalle caserme dei Carabinieri di Bari al Centro Trasfusionale del Policlinico

L'Arma dona il sangue

Il gruppo Fratres del Salvatore predispone dal lunedì al venerdì di luglio ed agosto un servizio di navette su prenotazione che condurrà tutti i carabinieri delle caserme di Via Fanelli e del Lungomare Nazario Sauro al Centro Trasfusionale del Policlinico per poter fronteggiare con la loro donazione di sangue la ciclica carenza estiva di scorte ematiche.



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



CON PAOLO PANARO NEL CHIOSTRO DI S. CHIARA Stasera «Don Chisciotte» torna a Mola

■ Stasera alle ore 19,45 la compagnia Diaghilev presenta nel Chiostro di Santa Chiara a Mola di Bari la nuova produzione teatrale Don Chisciotte, l'avventura. È la seconda tappa del percorso di studio sull'opera di Miguel de Cervantes condotto da Paolo Panaro con un gruppo di attori e musicisti. Un lavoro corale per rappresentare scenicamente gli episodi più eclatanti del cavaliere dalla triste figura e del suo celebre scu-

diero, Sancho Panza. Il «Don Chisciotte», scritto in una Spagna ormai alla fine del suo Siglo de oro, durante una della più gravi crisi economiche del mondo occidentale, in un periodo di povertà generalizzata, di grandi epidemie, di sanguinose guerre fra cattolici e protestanti, fra cristiani e musulmani, è ambientato in un contesto sociale non dissimile dal nostro: la forza dei contenuti dell'opera è sorprendentemente attuale e nessuno dei grandi personaggi della letteratura del passato è così vicino all'essenza dell'uomo contemporaneo, come Alonso Quijano della Mancha.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Ginnastica dolce nel verde

Ogni martedì, dalle 9.30 alle 10.30 e ogni giovedì, dalle 9.30 alle 10.30, a Parco 2 Giugno, Pineta S. Francesco e S. Girolamo, ginnastica dolce nel verde e camminata consapevole per donne adulte e anziane guidate da un operatore esperto a cura di Arché-Asd Bari. Info 080/523.31.24 - 333/766.89.95.

In campo per Michele Fazio

Quindicesimo anniversario dell'uccisione di Michele Fazio, giovane vittima innocente della guerra tra clan baresi. Libera Puglia, insieme alla Regione, sarà vicina alla famiglia Fazio con un torneo di calcetto che vedrà impegnati, alle 17.30, i ragazzi degli oratori dei quartieri Libertà e S. Nicola - Bari vecchia che si incontreranno sui campi di calcetto del Lungomare Augusto Imperatore, intitolati proprio a Michele Fazio. Alle 19.15 la commemorazione si sposterà nei pressi dell'abitazione di Michele, in largo Amendoni, dove sorge il monumento a lui dedicato.

Monopoli, «Orecchiette» nel centro storico

Alle 20, nel centro storico, Monopoli celebra le orecchiette. Due giorni di degustazioni e mangiar bene, modi diversi e originali di cucinare le orecchiette dentro un percorso del gusto che, partendo dalla tradizione, si propone di aprire finestre sulla sperimentazione e la contaminazione.

DOMANI MERCOLEDÌ

«L'Arena dei Bambini - I Colori dell'Estate»

Dalle 17 alle 18.30, all'Arena4Palme del Multicinema Galleria in corso Italia 15/17 a Bari, «L'Arena dei Bambini - I Colori dell'Estate», rassegna letteraria che avrà per protagonisti i colori ed un ciclo di laboratori ludici, artistici ed espressivi. Numero chiuso e prenotazione obbligatoria. Info 080/96.44.609.

«Mal di Giardino» alla libreria Laterza

Alla libreria Laterza, alle 18, incontro con Franco Botta e Giuseppe Caccavale, autori di «Mal di Giardino», edito dalla Progedit. Interviene Maria Grazia Porcelli. Parteciperanno i due autori, e l'editore, Gino Dato.

«Tra la panchina e il lampione» alla Feltrinelli

Alle 18, alla Feltrinelli Libreria Musica, in via Melo 119 a Bari, presentazione del libro «Tra la panchina e il lampione». Presenti l'autore Roberto Gassi, il giornalista Romolo Ricapito. Interviene Domenico De Cosmo.

Polignano, «Del Racconto, il Film»

Nell'ambito del festival di Cinema Letteratura «Del Racconto, il Film», si torna a parlare di lavoro nero alle 19.30, all'Arena Vignola, con Yvan Sagnet e Leonardo Palmisano che presentano il loro libro «Ghetto Italia. I braccianti stranieri tra capolarato e sfruttamento», a seguire la proiezione del film «L'ospite inatteso» di Thomas McCarthy. Info 342/662.41.10. Ingresso libero con contributo volontario in favore dei progetti sociali della cooperativa sociale I bambini di Truffaut.

PROSSIMAMENTE

Bitonto, presentazione del libro di F. Fallacara

Giovedì 14 luglio alle 19.30 allo spazio antistante la Libreria del Teatro in largo Teatro 6 Bitonto, Francesco Fallacara presenta il suo libro «Viaggio nel sistema educativo del Senegal. Alla scoperta delle Daaras».

Gioia, «Nel silenzio parli ancora»

Giovedì 14 luglio, alle 19, nello spazio antistante il Castello di Gioia del Colle, ultimo appuntamento di «Storie di Piazza». Pino Scaglione presenta «Nel silenzio parli ancora». Interverranno gli autori Antonella e Franco Caprio con Lucio Romano, curatore della rassegna.

Acquaviva, festival sul riuso del paesaggio urbano

Conversion+, il festival sul riuso del paesaggio urbano in abbandono, al suo quinto anno di attività torna ad Acquaviva delle Fonti con #UnMacelloBello. L'open-day di #UnMacelloBello si terrà venerdì 15 luglio 2016 a partire dalle 17 negli spazi dell'Ex Macello comunale di Acquaviva delle Fonti, in via Togliatti 1. Il dibattito pubblico si terrà alle 19.

Bitonto, «Un mare di abusi...» di G. Paccione

Venerdì 15 luglio alle 19 all'atrio esterno della Biblioteca Comunale «Eustachio Rogadeo» in via Rogadeo, 52 a Bitonto, Giuseppe Paccione presenterà il suo ultimo libro «Un mare di abusi. La vicenda dell'Enrica Lexie e dei due marò nel contesto del diritto internazionale», Adda Edizioni. Dialogherà con l'autore Michele Cotugno Depalma.

Rutigliano, «Arte Open Air. Sculture...»

Venerdì 15 luglio, alle 19, a Palazzo San Domenico a Rutigliano, per «Arte Open Air. Sculture all'aperto», Michele Giangrande propone l'opera, realizzata nell'ambito del progetto «Sac Mari tra le Mura», intitolata «Him and Her», due busti anatomici a grandezza naturale, uno maschile e l'altro femminile, realizzati interamente in ceramica. Interverrà l'Assessore allo Sviluppo Economico e Culturale Gianvito Altieri. Orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18.45, il sabato dalle 9 alle 13.

Locorotondo, «Fiabe e novelle del popolo pugliese»

Venerdì 15 luglio alle 19.30 alla Villa Comunale di Locorotondo, «Fiabe e novelle del popolo pugliese», la più ampia raccolta di fiabe e novelle popolari pugliesi, trascritte nei dialetti originali e corredate di traduzioni, raccolte nel secolo scorso dalla voce diretta dei testimoni narranti a cura del folklorista Saverio La Sorsa. Introduce Maria Sofia Sabato. Interverranno Piero Cappelli, Leonardo Angelini, Filippo Carrozzo.

Bitonto, «I lineamenti essenziali del vuoto...»

Sabato 16 luglio alle 19 all'atrio esterno della Biblioteca Comunale «Eustachio Rogadeo», in via Rogadeo, 52 a Bitonto, Vito Ricchiuto presenterà il suo libro «I lineamenti essenziali del vuoto. Mattino».

LA MOSTRA FINO A VENERDÌ LE SUE SCULTURE NEL CHIOSTRO DELLE CLARISSE

Vicenti a Noci a caccia dei nostri «Stati mentali»



SPIRALI LUCENTI
Uno dei lavori dell'artista nocese Carlo Vicenti esposte nel Chiostro

«Pedro e l'onda» Oggi Comentale alla Laterza



■ Per gli incontri delle «Vacanze in libreria Presidio del libro Granteatrinno», in collaborazione con la libreria Laterza, oggi alle ore 18.00 Paolo Comentale presenta il suo nuovo libro «Pedro e l'onda» (Ed Pagina), corredato dai disegni dello stesso autore. Come insegnare ai bambini che il mondo è bello ma a volte anche ingiusto e che i castelli di sabbia sul più bello crollano? L'amicizia tra un'onda del mare e un bambino di nome Pedro prova a dare una risposta. La storia nasce dall'incontro con lo sguardo di un bambino in un campo Rom. Uno sguardo forte che sembra chiedere: il mondo è bello, ma perché non è sempre giusto? Per dare una risposta, l'Autore fa incontrare sulla riva del mare un bimbo e un'onda. I gabbiani, la sabbia e le dune e i castelli sulla riva guardano con amore questo incontro semplice e naturale. In un giorno speciale, dall'alba al tramonto, dal sole alle stelle, l'onda-mamma porterà per mano il bimbo a scoprire le meraviglie del mare: «la luce, la vita, la gioia anche il dolore...». A sera il bimbo andrà a dormire con la certezza che l'indomani un nuovo giorno porterà ancora la speranza di un mondo migliore. Ingresso libero.

fotografare Angelo Pascual De Marzo da NotEventi negli stessi abiti di Piccinni che rivedremo nella manifestazione domani, per «riportare in vita» il sommo compositore e sostenere la causa del FAI.

«Dobbiamo capire che a prendersi cura del patrimonio pubblico - spiega l'assessore comunale alla Cultura **Silvio Maselli**, che ha già lanciato la campagna del FAI nella Festa della Musica del 21 giugno - non può essere solo l'amministrazione pubblica, ma devo farlo anche i cittadini. Serve il contributo di tutti per restituire a Bari Casa Piccinni, uno dei luoghi più importanti della città: con 150-200mila euro potremmo riportarla a norma e in vita».

Servono dunque tante firme. Per fare di Casa Piccinni non solo «un luogo del cuore», ma per ridare un cuore a un luogo simbolo della città.

A Noci, nello spazio espositivo Chiostro delle Clarisse, via Porta Putignano, prosegue fino a venerdì 15 prossimo la mostra di sculture di Carlo Vicenti, nato a Noci il 24 luglio 1954, curata da Lorita Tinelli, con orari 19-21, dal titolo «Stati mentali».

Uno stato mentale è quell'insieme delle nostre percezioni e valutazioni cognitive, e delle emozioni ad esse correlate, che sperimentiamo in un dato momento della nostra vita. Esso rappresenta una sorta di equilibrio tra l'esperienza cognitiva e quella sensoriale, ed è non solo coerente al suo interno, ma, anche lo è, se tutto procede bene, con i riscontri di realtà che ci circondano. È molto impegnativo passare da uno stato mentale all'altro ed il cambiamento è spesso dovuto ad una circostanza esterna. Senza questo stimolo è molto difficile ci sia un cambiamento. È più semplice, per esempio, tirarci su dopo una giornata triste, a seguito di una visita inaspettata e piacevole mentre è davvero più complicato fare il cambiamento da soli e convincerci di non

avere un valido motivo per essere giù.

Gli stati mentali sono blindati infatti è praticamente impossibile pensare, quando siamo in uno stato mentale, ad un altro completamente diverso. Le rappresentazioni di Carlo Vicenti evidenziano la sua capacità di aver acquisito quella teoria della mente, capace di interpretare sentimenti ed emozioni altrui e quindi manifestando una grande empatia circa il vissuto umano. Abilmente e con l'uso di elementi semplici (la pietra e il rame) è in grado di rendere con precisione una vasta varietà di stati mentali semplici e complessi. Ne riporta sfumature e spettacolarità dei gesti, immortalando dinamismi non sempre facilmente esprimibili, quali metafore di un continuo divenire. Modalità simili a quelli di uno psicologo nel momento in cui intraprende il fine e laborioso percorso di conoscenza del mondo interiore del proprio paziente, allo scopo di scoprirne i risvolti più significativi, facendoli riemergere dall'inconscio alla consapevolezza, affinché possano diventare «strumenti di guarigione».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FORNARI via De Nicola, 104	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SARACINO ANNA via De Ilderis, 55	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CROCCETTA via Londra, 30	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PONZIO via Milano, 12	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via Ten. De Venuto, 71	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
PESCA via Papa Montini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CONTE corso G. Garibaldi, 127	



Cassano - martedì 12 luglio 2016 Attualità

Ambiente

Trekking Cassano in escursione crepuscolare al Pulo di Altamura, la grande dolina murgiana

Nuovo omaggio al meraviglioso gioiello murgiano, dal grande fascino naturalistico e paesaggistico



Mirella Campochiaro

Escursione al Pulo © Mirella Campochiaro

di NICOLA DIOMEDE

Dopo la simpatica esperienza di sabato scorso, il 1° Instameet Fotografico: "A spasso nelle murge", organizzata con il Circolo Legambiente Cassano tra le stupende Masserie di S.Croce, Ciccarelli e S.Antonio, escursione che ha consentito di raccogliere (con il contributo dei numerosi amici partecipanti) un ricco "bottino" di foto a documentare il nostro bellissimo territorio nella luce del sole al tramonto, ritengo doveroso rispolverare la nostra consolidata consuetudine (che dura ormai da quasi cinque anni) nel rendere il solito omaggio ad un altro meraviglioso luogo nei dintorni, autentico gioiello murgiano che molti ci invidiano, dal grande fascino naturalistico e paesaggistico: il Pulo di Altamura.

Questa grande dolina carsica, polo di attrazione turistica che lascia sempre i visitatori a bocca aperta per il panorama che offre, sia che la si guardi di giorno o illuminata dalla fioca luce di luna e stelle e che regala sempre una atmosfera magica, in qualsiasi periodo dell'anno.

Questo enorme cratere circolare, che nell'asse maggiore misura una larghezza di 550 metri con una profondità di 92 metri, originata da erosione carsica sotterranea seguita da crollo, presenta numerose grotte e pozzi carsici, quest'ultimi esplorabili solo dagli speleologi con l'ausilio di attrezzatura.

Il tracciato che vi propongo per sabato 16 luglio (di circa 8 km) prevede di partire a piedi nelle vicinanze dell'osservatorio sul Pulo seguendo il sentiero verso nord-est e verso lo lazzo di Griffi, rasentando gli ingressi delle grotte dell'Imbroglione (PU_415), dell'Orco (PU_416) e del pozzetto d'ingresso al sifone Grave del Pulo (PU_860).

Seguiremo poi il sentiero lungo il margine nord della dolina fino alla Grotta del Pulo n°1 (PU_867) dotata di un bellissimo balconcino di affaccio panoramico sulla voragine per poi proseguire fino a lazzo del Pulo e lungo una sterrata che costeggia Mass. del Pulo, quindi per un tratto della strada "Cassanese" (SP.175) che ci porterà in contrada S.Nicola e Delle Noci, con il rientro infine verso il punto di partenza.

Nel tratto intorno alla dolina, il percorso è abbastanza impegnativo e quindi raccomando l'uso delle scarpe da trekking, di pantaloni lunghi e di acqua e torcia al seguito.

Appuntamento da scegliere in funzione della provenienza:

- ore 19.00, presso il Liceo Scientifico L. Da Vinci, via Padre Centrullo a Cassano;

- ore 19.30 presso lo Scalo Ferroviario di Pescariello (coordin. google 40.88676, 16.618987). Lo si trova lungo la SS.96 Bari - Altamura (dopo l'incrocio di Mellitto, Quasano) con un vistoso edificio rosso (sul lato dx) con la scritta "Pescariello" ed una ampia area di sosta. L'escursione si completerà verso le ore 23.00. Seguirà il consueto e "mitico" spuntino sotto le stelle, con il contributo di tutti i partecipanti.



Molfetta - martedì 12 luglio 2016 Cronaca

Tragedia tra Corato e Andria

Batte forte il cuore di Molfetta: anche "Misericordia" ad Andria

Presenti prima sul luogo dell'incidente, poi nel centro di informazioni allestito nel palazzetto



scontro tra treni © live network

di LA REDAZIONE

Il cuore grande di Molfetta si vede dalle piccole cose: dalle code al centro trasfusioni del tanto bistrattato ospedale "Don Tonino Bello", dall'intervento di primo soccorso del Sermolfetta, che ha pure trasportato una persona in gravi condizioni all'ospedale di Bisceglie, dalla disponibilità totale dell'associazione Misericordia che, allertata alle 12, si è recata immediatamente ad Andria.

Prima nei pressi del luogo di morte e di tragedia di queste ore. Poi nel palazzetto di Andria, dove è stato allestito dalla Protezione civile un centro di informazione per il ricongiungimento familiare dei passeggeri coinvolti. Un luogo di disperazione, in queste ore drammatiche. Eppure anche di composto silenzio. Quasi la sede di un'intima preghiera, di speranza e di attesa. La paura che ti blocca le parole e l'auspicio che, di lì a poco, arrivi la notizia agognata. La bella notizia.

Sono in sei i volontari della Misericordia. Sei persone, compresa una psicologa, e danno supporto morale a chiunque ne abbia bisogno. Loro, un pezzo del cuore molfettese, che batte più forte che mai.

Intanto cresce il numero delle vittime. Al momento sono 23.



[Home](#) [Notizie](#) ■ GRUMO APPULA, "PROGETTO S.O.S.MONDO NUOVO": COMPLETATA LA STRUTTURA OSPEDALIERA IN MESSICO

GRUMO APPULA, "PROGETTO S.O.S.MONDO NUOVO": COMPLETATA LA STRUTTURA OSPEDALIERA IN MESSICO



Scritto da Redazione OnLine Network Martedì 12 Luglio 2016 10:47



Riceviamo e pubblichiamo il Comunicato dell'Associazione S.O.S. Mondo Nuovo del grumese Franco Dragone per l'avvenuta realizzazione del Progetto S.O.S. Chiapas con il completamento della struttura ospedaliera avviata nel 2005 nel Municipio di Tenejapa, Stato del Chiapas, Messico...

COMUNICATO

Carissimi,

ho l'immenso piacere di comunicarti che il momento che abbiamo aspettato per tanti anni, infine, è arrivato: ***l'ospedale in Chiapas è stato realizzato!*** Ci sono voluti 12 lunghi anni, ma ce l'abbiamo fatta e possiamo dichiarare ultimato il nostro progetto. Abbiamo realizzato un'opera che per tanti, me compreso, era un sogno, un miraggio irraggiungibile, e c'è voluto un tempo quasi insopportabile di sofferta attesa prima di poterne dare l'annuncio "urbi et orbi". Ora finalmente, grazie anche a te, ci siamo riusciti,.

Giorno dopo giorno e mattone su mattone, lottando contro inerzie, scetticismo e diffidenze, il sogno, sempre più condiviso, ha definitivamente preso forma, si è materializzato nella tanto attesa **Clinica de Saluddi Pocolum, nel Municipio di Tenejapa, in Chiapas.**

Gli indios Maya delle montagne Los Altos hanno finalmente un ospedale, una preziosa struttura sanitaria a norma di legge tutta per loro. Quindicimila mattoni, decine di quintali di cemento, ferro, legno e tanto lavoro hanno consentito di realizzare questo inestimabile presidio sanitario: un incredibile contenitore di speranza, la promessa di una vita migliore anche per i tanti, che in quella terra sono così poveri e relegati ai margini della civiltà da non averne mai visto uno nella vita.

In questo progetto alcuni di noi hanno fatto da locomotiva, ma senza il contributo, il coinvolgimento e l'amicizia di tantissimi uomini e donne, e soprattutto senza la partecipazione generosa e interessata delle migliaia di giovani e giovanissimi delle scuole pugliesi di ogni ordine e grado non ce l'avremmo fatta. Senza di loro, infatti, non avremmo trovato le risorse economiche sufficienti per realizzare l'opera, ma soprattutto senza l'apporto del loro genuino entusiasmo non avremmo trovato il coraggio e le

energie necessarie per superare le difficoltà di ogni genere che abbiamo incontrato durante tutti questi anni.

A nome mio personale e dell'Associazione **S.O.S. Mondo Nuovo** ringrazio con tutto il cuore te e tutti coloro che hanno partecipato, a diversi gradi, alla realizzazione del progetto **S.O.S. Chiapas**. Dal Direttivo ai Soci dell'Associazione; dai donatori pensionati e professionisti agli amici e conoscenti sparsi per l'Italia; dai bambini delle Scuole Materne agli alunni delle Elementari, Medie, Licei e ITC, ai detenuti delle carceri; dai pittori, i gruppi teatrali e i musicisti ai giornalisti, gli enti locali e le parrocchie, **tutti ringrazio uno ad uno** con profonda gratitudine per la generosa collaborazione e la coraggiosa lungimiranza. A te e a loro ci unisce soprattutto la speranza e la fiducia che la solidarietà umana, anche quella dei piccoli gesti quotidiani, possa edificare un mondo migliore per tutti, quel "Mondo Nuovo" che spesso abbiamo sentito invocare dagli indigeni poveri del Chiapas e che la nostra Associazione in tutti questi anni ha inteso evocare con il suo logo e, nel suo piccolo, ha contribuito a realizzare con tutte le sue piccole e grandi iniziative.

Un forte abbraccio

Il Presidente

(Francesco Dragone)

Sabato escursione a Mercadante con il WWF

Scritto da La Redazione

Martedì 12 Luglio 2016 08:55



Anche quest'anno il WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE ci condurrà in una fantastica escursione sensoriale in notturna.

Questa volta ci inoltreremo nei percorsi caratteristici della Foresta di Mercadante all'interno del Parco dell'Alta Murgia. Cammineremo lungo i percorsi natura, toccando i punti più belli della Foresta e udendo i suoni ed i canti degli animali notturni, finiremo ammirando le querce secolari e rientrando attraverso i sentieri natura per poi giungere al punto di partenza.

Di seguito il programma:

- ore 19.30 Raduno presso il Bar pizzeria "Il Tronco"
- ore 20.00 inizio percorso con sosta Momento di Meditazione ed esercizi Yoga a cura di Vito Pascasio e Tiziana Castellano, operatori del Centro Armonia Yogabhati
- ore 21.00 Inizio escursione lungo i sentieri natura
- ore 24.00 fine escursione.

Attrezzatura richiesta: Scarpe da trekking, lampade frontali, acqua e tappetino o modulo per lo yoga.

Info: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

I volontari del Sermolfetta in soccorso dei feriti dell'incidente ferroviario Andria-Corato



MOLFETTA – Sul luogo del tragico incidente ferroviario della Andria-Corato da Molfetta sono andati i volontari del Ser. Queste le loro testimonianze:

Alle 11:45 la chiamata della Centrale Operativa di **Bari in Associazione**, chiedeva l'intervento di ambulanze attrezzate. I Volontari del Sermolfetta si sono organizzati in brevissimo tempo ed una prima ambulanza è partita in pochissimi minuti.

"Alle 11:45 abbiamo ricevuto la chiamata dalla centrale operativa di Bari, parlavano di incidente ferroviario e di diversi feriti. Eravamo in Associazione. Abbiamo lasciato tutto e ci siamo fiondati in ambulanza. Facevamo parte della prima squadra – continua Luciano, soccorritore volontario del Sermolfetta – eravamo 3 soccorritori a bordo di un'ambulanza di rianimazione. Siamo arrivati sul posto in 20 minuti, c'era l'inferno. Era difficile guardarsi intorno, davvero difficile: lamiere dappertutto, grida, lamenti, sangue, vestiti. In quei momenti vorresti essere un supereroe e salvare tutti, vorresti avere mani per tutti. Il coordinamento ci ha affidato il soccorso di una giovane ragazza in gravissime condizioni: abbiamo immobilizzato il paziente e siamo corsi al Pronto Soccorso di Bisceglie, cercando di fare il nostro meglio, sperando di aver aiutato almeno lei".

Dopo poco dalla partenza della prima squadra, il Sermolfetta organizza un'altra squadra, altri 3 soccorritori a bordo di un'ambulanza di rianimazione.

"Siamo stati allertati dall'Associazione. Abbiamo interrotto tutte le nostre attività e ci siamo organizzati per partire – racconta Giovanni soccorritore volontario del Sermolfetta. Quando siamo arrivati i feriti più gravi erano stati già soccorsi dai nostri colleghi intervenuti da tutta la Provincia. Abbiamo prestato assistenza ai soccorritori, ai Vigili del Fuoco che lavoravano sotto le lamiere e sotto il sole battente già da diverse ore: erano molto stanchi ma avevano negli occhi la determinazione di chi non si fermerebbe mai. La situazione è diventata surreale quando il coordinamento ha imposto a tutti 5 minuti di silenzio assoluto, dovevamo capire se ci fossero altri superstiti, dovevamo cercare di sentire ogni respiro. Decine e decine di persone si sono ammutolite e ci siamo ritrovati in silenzio, in piena campagna, sotto il sole cocente a sentire il frinire delle cicale".

"Ringrazio tutti i volontari intervenuti – dichiara Salvatore del Vecchio, Presidente dell'Associazione – in pochi istanti siamo riusciti a partire con 2 mezzi e 6 soccorritori. Altre squadre erano pronte a partire, erano disponibili anche medici ed infermieri. Ringrazio, a nome dell'Associazione, tutti coloro che si sono resi disponibili. In queste situazioni riusciamo ad essere sempre uniti e pronti".

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



TRANI Mostra su Wandisa Guida

■ L'associazione "Obiettivo Trani", nell'ambito delle iniziative relative all'anno 2016, organizza, in collaborazione con il Comune di Trani, la mostra storica/fotografica: "Wandisa Guida. Il cinema, il teatro, la sua Trani." L'iniziativa permetterà di fare conoscere la vita professionale dell'attrice concittadina traneese, distintasi negli anni '60/'70. La mostra, allestita nello chalet della villa comunale, resterà aperta fino al 19 luglio, dalle 19 alle 21.30.



Raccontando sotto le stelle

■ Si tiene oggi, mercoledì 13 luglio, il terzo spettacolo della rassegna teatrale per bambini e ragazzi dal titolo "Raccontando sotto le stelle", a cura di Marluna teatro e Liberia Miranfu con il patrocinio del Comune di Trani. In scena gli attori di "Principio attivo teatro", con lo spettacolo "La bicicletta rossa", vincitore del premio "Eolo Awards 2013" per la migliore drammaturgia. Info: 0883.1955260; 347.3474958; 377.9751273.

TRANI È ANDATA IN SCENA NELL'OTTAVA EDIZIONE DE «IL GIULLARE», IL FESTIVAL CONTRO TUTTE LE BARRIERE

«La neve cade su tutte le rose»

L'opera di Francesco, ragazzo affetto da autismo

di NICO AURORA

Francesco, vent'anni, è un ragazzo gravemente affetto da autismo. Solo, silenzioso, si manifesta nella sua stanza e con la gabbia che porta con sé, all'ingresso in scena, indossando gli abiti di Superman: infatti, veste i panni di personaggi della fantasia, attraverso i quali comunica le sue emozioni.

Francesco utilizza il travestimento, ed il teatro, per trasmettere ciò che pensa e ciò che sogna su determinati argomenti.

La storia di Francesco è al centro de «La neve cade su tutte le rose» scritto, diretto ed interpretato da Andrea Cramarossa, unico attore in scena nel soliloquio proposto dalla compagnia Teatro delle bambole, di Bari, con la collaborazione di Federico Gobbi.

Lo spettacolo è andato in scena presso il parco archeologico di Santa Geffa, nell'ambito delle opere fuori concorso dell'ottava edizione de «Il giullare», il festival «contro tutte le barriere» in corso di svolgimento a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà, e che avrà inizio ufficialmente domenica prossima, 17 luglio, presso il centro Jobel, in via Di

Vittorio.

Azzeccata, però, la scelta degli organizzatori di decentrare una parte del programma presso il parco intorno alla chiesa rurale di Santa Geffa: quel palcoscenico immerso tra gli ulivi, che ne rappresentano la scenografia naturale, è apparso il luogo ideale per fare risaltare le complessità comportamentali del personaggio portato magistralmente in scena da Cramarossa. Infatti, l'opera proposta ha confermato quanto l'autismo non sia da considerarsi una malattia, ma un problema di intrecci comportamentali sui quali è necessario porre l'attenzione evitando di isolare i soggetti affetti da questo disagio.

La rappresentazione mette in scena il paradosso di un personaggio che cerca il contatto con la gente, ma che da questa viene isolato, soprattutto «spostato», e tutti sanno quanto imprevedibili siano le reazioni di soggetti autistici nel momento in cui anche un solo oggetto risulti fuori posto rispetto alla loro, personale strutturazione dello spazio. Andrea Cramarossa ha messo in scena quest'opera dopo avere conosciuto personalmente Francesco, in quanto operatore del terzo settore, ed avere dunque condiviso un percorso, analizzato e compreso le dinamiche comportamentali del suo interlocutore. Così, attraverso i cambi d'abito e, soprattutto, l'arte del soliloquio fondato su testi impegnati, e solo apparentemente contraddittori, realizza invece un filo logico che porta a comprendere l'acutezza dei pensieri



TRANI
La grande festa del giullare



In scena

di un soggetto autistico rispetto alle banalità prevalenti di una società fin troppo individualistica.

In fondo, non è necessario essere affetti da autismo per ritrovarsi nell'isolamento che ciascuno determina nei confronti di quello che dovrebbe essere il prossimo, ma, invece, diventa l'estraneo ed il diverso solo perché ciascuno coltiva il culto del sé e non quello dell'altro. La vita di Francesco termina con un volo da un avanzale perché, davvero, credeva di poter volare: non un suicidio, dunque, ma l'ultimo sogno, non realizzato, di elevarsi rispetto alla mediocrità.

PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO IDEATO E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

BISCEGLIE

La terza edizione

La Bat in un click



BISCEGLIE I vincitori del concorso fotografico

Proclamati e premiati i vincitori del concorso fotografico "Bat in un click" ideato e organizzato dall'associazione turistica Pro Loco di Bisceglie ed alla terza edizione. I riconoscimenti ed i premi alle foto maggiormente suffragate nelle diverse categorie sono stati consegnati nel chiostro di Santa Croce dal presidente Pro Loco, Vincenzo De Feudis, e dai membri della giuria tecnica Monica Gisondi, l'artista Domenico Velletri, il fotografo Enzo Todisco e dall'assessore alla pubblica istruzione Rachele Barra.

Il concorso è stato patrocina-

nato da Regione, Provincia e Comune ed ha avuto come media partner Radio Centro Bisceglie.

Questi i vincitori della III edizione: "Social Click" - bianco/nero: 3° posto: Donato Capozzi "Tra Pietra e luce", 2° posto: Francesco Nicolamarino, 1° posto: Sara Mancini "Terra di mare". "Social Click" - colori: 3° posto: Francesco Nicolamarino: Guida sicura nella notte", 2° posto: Elena Filanino "Spiaggia affollata", 1° posto: Sara Mancini "Punti di vista".

Giuria tecnica - primo premio bianco/nero: Girolamo Alberti "Il gelo del tempo". Giuria



tecnica - primo premio colori: Antonio Di Pardo "Le saline". Giuria tecnica - segnalazione bianco/nero: Costantino Sardo "Cattedrale di Trani".

Giuria tecnica - segnalazione colori: Angelo Avveniente "Porzione di cielo".

Segnalazione speciale "Cosa Succede in Città" - Radio Centro: Gabriele Caruolo "Nuvole a Ripalta".

Segnalazione speciale Pro Loco: Giovanni Acquaviva "Maggio d'amare".

[lu.dec.]

Tragedia ferroviaria Nord Barese, annullati gli eventi de "il Giullare" di 14 e 15 luglio

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 13 luglio 2016



Annullati gli eventi previsti per domani giovedì e dopodomani venerdì del festival “Il giullare”:
«Impossibile festeggiare dopo quello che è accaduto in Puglia»

Crediamo fortemente che l’evento che ha ferito profondamente la nostra terra ieri con un assurdo incidente spezzando tante, troppe, vite, meriti rispetto e silenzio.

Gli organizzatori del festival “Il giullare” pertanto hanno deciso di annullare gli eventi in programma i giorni 14 e 15 luglio, eventi che, seppur aventi come centrale il tema dell’abbattimento di ogni barriera, avrebbero comunque creato un clima festoso assolutamente inopportuno.

Pur non avendo alcun significato in questo momento gli sforzi organizzativi ed economici già sostenuti con un lavoro di circa un anno, tuttavia consentiteci di ringraziare tutti coloro che con dedizione e passione hanno lavorato per la realizzazione di queste due giornate oltre che tutte le associazioni e realtà del territorio che con noi hanno condiviso l’opportunità di fare in questo momento solo silenzio.

Con grande rispetto per tutte le famiglie colpite e per le nostre comunità almeno per questi due giorni il sipario de “Il giullare” resterà calato.

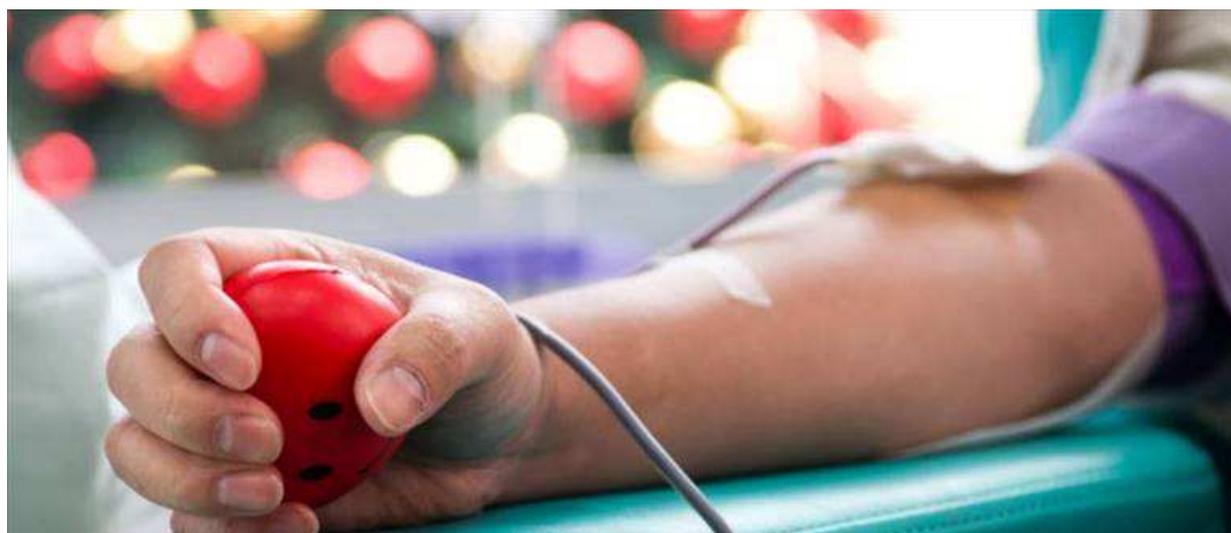


Palo del colle - mercoledì 13 luglio 2016 Attualità

Solidarietà

Il sangue non va in vacanza. Raccolta straordinaria di Impeesa e Avis

Si può donare sabato dalle 8 alle 12



Donazione di sangue © n.c.

di LA REDAZIONE

Sabato 16 luglio, dalle 8 alle 12, si potrà partecipare alla **raccolta sangue straordinaria** organizzata dal **gruppo scout d'Europa "Impeesa" Palo del Colle** in collaborazione con l'**Avis comunale Bari**. Durante la mattinata, nelle vicinanze dell'ufficio postale in via Biebesheim, stazionerà un'autoemoteca Avis preposta alla raccolta.

Soprattutto nei mesi estivi donare il sangue è fondamentale per garantire interventi chirurgici e per le trasfusioni periodiche. "Il sangue non va in vacanza, abbiamo bisogno di TE": questo l'appello delle due associazioni che invitano i donatori a compiere un gesto di solidarietà.

Chi può donare

Possono donare le persone in buona salute, che pesano più di 50 chili e di età compresa tra i 18 e i 60 anni, per candidarsi a diventare donatori di sangue intero. Entro i 65 anni si può proseguire l'attività di donazione periodica, con deroghe a giudizio del medico.

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di 90 giorni e la frequenza annua delle donazioni non deve essere superiore a quattro volte l'anno per gli uomini e due volte l'anno per le donne.

Tragedia ferroviaria - emergenza sangue

Redazione I Love Canosa
Creato 13 Luglio 2016



Sabato mattina 16 luglio dalle ore 8,00 alle 12,00 si potrà donare sangue presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale di Canosa. Si invitano i concittadini a partecipare.

E' stata superata con successo la prima fase dell'emergenza relativa alla raccolta di sangue utile per assistere i feriti più gravi ed in pericolo di vita dell'incidente ferroviario avvenuto ieri fra Andria e Corato sulla linea gestita dalla ferrotranviaria (BariNord).

I donatori dell'Avis di Canosa si sono riversati in gran numero presso i Centri Trasfusionali dove era possibile donare, aiutando tra l'altro anche chi faceva questa esperienza per la prima volta. In macchina o con mezzi pubblici, chiamando a raccolta amici, parenti, colleghi di lavoro, ancor prima del tam tam mediatico partito dai social network o dalle testate giornalistiche, molti donatori canosini, immaginando l'urgenza, si sono presentati spontaneamente presso i Centri Trasfusionali maggiormente attrezzati di Andria, Barletta, Molfetta e Bari per effettuare la loro donazione di sangue.

E' necessario fare un po' di chiarezza sulle decisioni prese nelle ore immediatamente seguenti l'incidente ferroviario.

Dopo essere stati contattati dalla Medicina Trasfusionale di Barletta ed Andria, insieme alle altre sedi Avis della nostra provincia abbiamo condiviso con il Direttore del Dipartimento dott. Eugenio Peres e con il Responsabile del SIT di Andria dott. Luciano Lorusso, la loro decisione di utilizzare nella prima fase dell'emergenza i soli Centri Trasfusionali di Andria e Barletta perché dotati di un maggior numero di personale e postazioni per la raccolta del sangue disponibile, perché vicini ai punti di raccolta dei laboratori per la lavorazione del sangue, per la presenza in loco dei feriti, e perché organizzati per garantire l'apertura dei centri per oltre 10 ore consecutive.

"Come Avis Canosa abbiamo coordinato telefonicamente e tramite la nostra pagina Facebook l'arrivo dei nostri concittadini donatori presso i Centri trasfusionali della provincia di Bari e della Bat - ha dichiarato il presidente Avis Canosa Gianni Quinto-. Nella grande tragedia che ha colpito tante famiglie della nostra provincia, segnali di grande speranza arrivano anche da Canosa, sia attraverso i nostri associati sia attraverso tanta gente comune che sentendo forte l'esigenza di dare il proprio contributo umano, pur non avendo mai fatto l'esperienza della donazione del sangue, ci ha contattato per avere informazioni su dove poter donare". "Ieri è stata una giornata straziante, io sono stato sul luogo dell'incidente per accertarmi che non ci fossero nostri concittadini - ha dichiarato l'assessore Elia Marro -. Il dolore per ogni vittima estratta è stato indescrivibile. La macchina dei soccorsi ha funzionato molto bene: il mio plauso va a chi ha lavorato incessantemente e continua a farlo, per ogni vita salvata; un ringraziamento anche a tutti coloro che hanno donato il sangue in questi due giorni. Sabato anche Canosa darà il suo contributo per i sopravvissuti alla tragedia ferroviaria. Invito tutti i miei concittadini a donare il sangue in una giornata importante per una solidarietà concreta a quanto accaduto."

Al fine di garantire il mantenimento costante delle scorte di sangue in previsione di una assai probabile aumento della richiesta di nei prossimi giorni, per sabato 16 luglio presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale di Canosa è stata organizzata una raccolta straordinaria che vedrà un sensibile potenziamento dell'equipe medica.

Al fine di garantire la migliore organizzazione possibile e ridurre i tempi di attesa, consigliamo a quanti vorranno donare per la prima volta di informarsi telefonando al numero 329-229.4351 (Avis Canosa) oppure di presentarsi presso la sede sita all'interno della Villa Comunale accedendo dall'ingresso di via Puglia venerdì 15 luglio dalle 19,30 alle 21,00.

Il presidente
dott. Giovanni Quinto

Bari capitale italiana dei giovani per il 2017 ?

Posted on Lug 13 2016



Alle Associazioni culturali e di volontariato Ai Laboratori urbani

Gent.mi,

con la presente Vi chiediamo di compilare il format in allegato per la selezione finale della candidatura di Bari a Capitale Italiana dei Giovani 2017.

La Capitale Italiana dei Giovani è il prestigioso titolo che viene assegnato annualmente ad una città italiana che avrà così la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo programma vario di iniziative rivolte alle giovani generazioni. I soggetti promotori della Capitale Italiana dei Giovani, riuniti in comitato, sono: Forum Nazionale dei Giovani, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia Nazionale per i Giovani e ANCI Giovane.

Lo scopo primario dell'iniziativa è la promozione e l'attivazione di idee e di progetti innovativi, con l'obiettivo di garantire ai giovani un ruolo sempre più da protagonisti all'interno della società civile. Lo scorso febbraio, [la Città Metropolitana](#) di Bari, ha trasmesso la propria candidatura per il 2017 al Comitato promotore, redigendo un Dossier dal titolo "POP ADRIATIC CITY" in cui si evidenziano gli asset infrastrutturali, di capitale umano e di talento che distinguono il nostro contesto metropolitano, unitamente all'impegno profuso dalle 41 amministrazioni sul fronte delle politiche pubbliche e private orientate alla promozione del protagonismo giovanile.

Lo scorso giugno il Comitato ha selezionato come finaliste le Città di Bari, Palermo e Venezia ed entro la prossima settimana richiede, ad integrazione del Dossier, le manifestazioni di sostegno delle associazioni giovanili interessate a proseguire nel percorso di co-progettazione e dei Laboratori Urbani per la creatività giovanile presenti presso i Comuni.

A tal fine Vi chiediamo di compilare il format in allegato debitamente sottoscritto dal legale rappresentante in formato pdf e di rinviarlo presso questo indirizzo mail entro e non oltre le ore 12.00 del 13 luglio 2016.

Sarà cura dell'Ente raccogliere le suddette manifestazioni ed inviarle al Sindaco della Città Metropolitana di Bari.

Certi della Vs collaborazione cogliamo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Segreteria del Sindaco

Comune di Gravina in Puglia

Locorotondo sempre più cardioprotetta

di Redazione GoValleDitria mercoledì, 13 luglio 2016 ore 07:09

Posizionati altri tre defibrillatori in altrettante zone del paese



LOCOROTONDO - Il territorio di Locorotondo diventa sempre più cardio-protetto. Oltre ai **defibrillatori** che il Comune ha ricevuto in dono dalla Regione Puglia e dal Rotary Club di Putignano, installati presso le strutture sportive scolastiche, sono stati posizionati altri tre strumenti salvavita in altrettante zone del paese, in città ed in campagna.

L'iniziativa è dell'associazione "Comasia Iacovazzo", nota fra i locorotondesi per l'importante azione di prevenzione tumorale che compie ormai da oltre 12 anni. Avendo ricevuto in dono da un soggetto privato tre defibrillatori, con relativa teca di contenimento per uso esterno, nell'aprile scorso, la "C. Iacovazzo" ha comunicato all'Amministrazione Comunale la volontà di farne dono all'intera collettività, indicando tre punti in cui installarli: piazza Aldo Moro, piazza Mitrano e contrada San Marco.

L'Amministrazione Comunale, impegnata già dall'inizio del 2015 a promuovere queste iniziative di prevenzione, si è mostrata immediatamente sensibile alla richiesta ed ha predisposto, superato il periodo elettorale, ogni azione per eseguire le opere di installazione. I tre defibrillatori sono stati tutti posizionati e messi a disposizione della collettività.

*"Il nostro paese è diventato una meta turistica richiesta e ricercata da un numero sempre più elevato di persone – ha commentato il primo cittadino di Locorotondo **Tommaso Scatigna** – per la tutela di tutti, cittadini e visitatori, dobbiamo prevedere ogni azione e accogliere ogni proposta che miri a garantire la sicurezza di quanti si trovano nel nostro territorio. Aver avuto altri tre defibrillatori dall'associazione "C. Iacovazzo", che ringraziamo per la generosità, aumenta quel senso di sicurezza che abbiamo favorito a partire dallo scorso anno con l'organizzazione di corsi per BSLD, gli operatori per l'utilizzo dei defibrillatori. È importante avere gli strumenti, ma è fondamentale saperli utilizzare".*

Bitonto: al memorial Saltarella si rinnova l'appuntamento col sorriso e la solidarietà



Redazione PuntoTV Attualità Sport Eventi Bitonto
13 giugno 2016 19:27

Raccolti fondi per la cura e la ricerca nelle patologie oncologiche

Un calcio al destino e all'indifferenza per ribadire, con ancora maggiore forza, che una malattia subdola non può cancellare un sorriso così contagioso e sincero e che è il momento di sostenere la cura e la prevenzione dei tumori. Torna anche quest'anno a **Bitonto** il **memorial Tommaso Saltarella**, dedicato al giovane scomparso nel **2012** a soli **30** anni e che tanto ha scosso l'intera comunità. Come nelle precedenti edizioni le **12** squadre che vi hanno preso parte si sono affrontate sui campi del centro sportivo Il Maneggio nello spirito di cui lo stesso Tommy era una vivida testimonianza: vivere lo sport come momento di incontro e aggregazione, per rinsaldare i rapporti fra le persone e lasciare fuori dal rettangolo di gioco foga agonistica, scorrettezze e slealtà. Anche per questo gli organizzatori **Francesco Micchetti** e **Lino Minenna** hanno voluto inserire la **Coppa Fidas** - associazione che da diversi anni sostiene il progetto - un particolare "trofeo" assegnato alla squadra uscita vincitrice dalla finale "fairplay" fra le squadre che meglio avevano incarnato lo spirito del torneo. A vincere il memorial è stata proprio la squadra con cui Tommy aveva preso parte a tanti tornei in città, la **Longobarda**, ma come sempre, i veri vincitori sono stati quanti si sono ritrovati nel nome dell'amico di sempre per ricordare insieme i tanti momenti belli vissuti dentro e fuori i campi da calcio. Subito dopo le finali e le premiazioni, rusticini e aperitivi per tutti offerti, come da tradizione, da **Spazio Pizza**, grazie alla cui vendita è stato possibile ricavare una somma che sarà destinata al sostegno della cura e della prevenzione delle malattie oncologiche. Il modo migliore per fissare il sorriso di Tommy in qualcosa che vada oltre la semplice cerimonia per diventare un concreto appiglio per quanti sono aggrappati alla speranza della ricerca.



Rutigliano, terzo appuntamento con la donazione del sangue

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 13 Luglio 2016 09:37

Scritto da Comunicato



Terzo appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS. Domenica 17 luglio presso l'ex Ospedale di Rutigliano terza giornata del 2016 della donazione sangue.

Sarà possibile donare dalle 8 alle 12, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito). Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

Incidente ferroviario a Corato. Informazioni utili per donare il sangue

Scritto da Administrator

Mercoledì 13 Luglio 2016 16:01



Invitiamo tutti i donatori che intendano recarsi alla raccolta serale di domani organizzata dal Miulli, di contattarci in serata o nella mattinata di domani per avere conferma della stessa. Potete chiamarci ai numeri 3286263577 - 3382661235

Invitiamo chiunque voglia donare sangue a contattarci per programmare e gestire al meglio le donazioni. Per qualunque informazione potete rivolgervi presso la sede della FIDAS Santeramo in Via Dante Alighieri 13, dal lunedì al sabato, dalle 19.00 alle 20.00.

BITONTO. SECONDO ANNO CONSECUTIVO PER L'EVENTO "BITONTO ETNO MUSIC FEST" ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE FOLKÈMIGRA

Scritto da Redazione_Web
Pubblicato: 13 Luglio 2016

ta.tara.tatà
edizione 2016
Bitonto Etno Music Fest

26, 29, 30 LUGLIO 2016 BITONTO

folkèmigra

Martedì 26 luglio
ore 21.00 "La notte della Festa"
musica nelle corti
In musica, nella festa, nella gioia e nel ricordo di un tempo.
Saranno in scena:
• Corte Giovanni De Ferraris Regina: Dialet Story
poesie e rime dialettali in musica
• Piazza Gramsci: Antico Gruppo Agricolo Villa
Castelli (BR) piazze, stornelli e serenate della
Bassa Murgia
• Piazza Cattedrale: Trio Gasparro, Rongo, Zito
musica francese e internazionale
• Piazza Minerva: Gianni Grazioso e Folkèmigra
in tradizione ovrera
• Largo teatro: Gruppo Folk Re Pambanelle
in tradizione bitontina
ore 23.00 Piazza Cavour tutti i gruppi
si incontrano per una spettacolare jam session
di musica popolare e folk internazionale.
Se hai uno strumento perito e suono invaria-
to non ti... altrimenti balla!

Venerdì 29 luglio ore 21.00
Piazza Cattedrale:
• Soballera
• Terraemares

Sabato 30 luglio ore 21.00
Piazza Cattedrale:
• BandAdriatica
• Folkèmigra

BRUNO BACCINO • VILDETTA • BAND ADRIATICA • SOBALLERA • TERRAEMARES • GIANGI • SOBALLERA • RE PAMBANELLE

BITONTO - L'associazione Folkèmigra organizza per il secondo anno consecutivo il Bitonto Etno Music Fest, il festival delle musicalità del mediterraneo. Il festival, unico nel suo genere in tutta l'area metropolitana barese, nasce dall'esigenza di salvaguardare e tramandare l'enorme patrimonio di canti, balli e musiche della nostra terra caduti nell'oblio, a volte volontario, della frenetica vita contemporanea. La prime due edizioni (2013,2014) nate in sordina con una rete di associazioni estenti sul territorio dell'area metropolitana prendevano il nome di "pizzica al castello" in quanto organizzate in maniera spontanea all'ombra del maestoso Torrione Angioino. L'enorme afflusso di pubblico e l'entusiasmo del popolo bitontino ci ha spinti ad organizzare una manifestazione più impegnativa che avesse tutte le caratteristiche di un festival ed ecco che arriva la prima edizione di Ta.Tara.Tatà. Bitonto Etno Music Fest nel 2015 riscuotendo un soddisfacente successo nella splendida location di piazza Minerva. L'acronimo ta.tara.tatà deriva da tra parole chiave della tradizione musicale. Le "Tammorre", strumenti a percussione costruiti artigianalmente con pelle di capra e fasce di faggio

impiallacciate manualmente una sull'altra; "TARAntelle", la musica tipica di tutto il sud Italia con tutte le sue molteplici declinazioni in base all'area di provenienza, le nostre sono le Murgiane; "TATàranne", i nostri avi, i nostri nonni ai quali dobbiamo tanto poiché hanno tramandato un patrimonio inestimabile solo oralmente con l'utilizzo di semplici e umili strumenti musicali quali il mandolino, la chitarra battente, l'organetto. Inoltre Tataratà altro non è che il suono onomatopeico della figurazione musicale della tarantella(tataratà tataratà tataratà tataratà ecc.) ripetuta incessantemente sul tamburello o nelle note suonate soprattutto da fisarmonica e violino. L'edizione 2016 del festival è stata studiata per coinvolgere più zone del centro storico e soprattutto la gente che risiede in alcuni scorci suggestivi. Ed ecco che il 26 luglio saranno protagonisti i suoni della nostra terra insieme alle piazzette più belle del centro storico, sarà infatti "La notte della festa": in pratica una festa d'altri tempi, quando ci si sedeva per strada si univano tavoli e sedie presi qua e la nei vari sottani e si festeggiava a suon di musica e di ottima cucina casereccia. Numerosi gli ospiti che si esibiranno partendo dal rinomato gruppo di arzilli ultra ottantenni del Gruppo Agricolo di Villa Castelli(BR) fino al trio di musica francese Gasparro, Rongo, Zito passando per le musiche tutte bitontine di re Pambanelle e i nuovi versi dei Dialet Story e ancora con il brio degli stornelli baresi di Gianni Grazioso accompagnato dai Folkèmigra. Il 29 e 30 invece nella suggestiva cornice di piazza Cattedrale, di fianco al più maestoso esempio di architettura romanico-pugliese si alterneranno alcuni tra i migliori gruppi di musica popolare ed etnica del sud Italia. Dalla Campania i Terraemares, da Bari i Soballera, dal Salento i BandAdriatica, e a conclusione i suoni della terra bitontina del gruppo organizzatore Folkèmigra.

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Tolleranza zero, multe e denunce contro lo sversamento illegale dei rifiuti per le strade cittadine. A chiederlo in una nota il movimento civico «Italia giusta secondo la Costituzione» che punta il dito contro gli abbandoni indiscriminati di immondizia di ogni genere che nell'ultimo weekend ha interessato diversi punti del territorio, dalla periferica zona artigianale ad alcune vie del centro.

Gli sversamenti denunciati giungono a pochi giorni dalla pulizia del territorio pianificata con il debutto del nuovo servizio di igiene urbana dell'Aro Ba2, e l'avvio delle operazioni settimanali di pulizia e lavaggio strade che riguarda circa 15 chilometri di strade comunali, con i primi interventi già effettuati nella zona artigianale, nel centro cittadino e nel quartiere Cecilia. Questo, però, non è bastato a dissuadere l'inciviltà di certi comportamenti e, nel corso del weekend, non sono mancati abbandoni indiscriminati di rifiuti di ogni genere.

«Sulla mancanza di rispetto delle regole prosperano l'illegalità e l'egoismo economico degli untori - scrive Italia Giusta - il fenomeno dello sversamento rifiuti in territorio modugnese va assumendo contorni tanto più inquietanti quanto più l'amministrazione comunale cerca di prendersi cura dell'ambiente e della città. Deve essere chiaro una volta per tutte che lo sfregio ambientale e igienico-sanitario, al quale l'amministrazione comunale dovrà comunque porre rimedio impiegando risorse pubbliche, sono il frutto del dolo, della illegalità, della inciviltà e della irresponsabilità di alcuni cittadini, sensibili solo ai propri affari - aggiungono - e perciò indifferenti alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti



AMBIENTE
Immagini eloquenti di quanto è accaduto lo scorso fine settimana. Adesso scatteranno controlli e sanzioni



MODUGNO DENUNCIA DA PARTE DEL MOVIMENTO CIVICO «ITALIA GIUSTA SECONDO LA COSTITUZIONE». L'ULTIMO WEEKEND HA FATTO REGISTRARE NUMEROSI CASI

Abbandono dei rifiuti, scatta l'allarme

Chiesta tolleranza zero da parte del Comune: «Con multe e denunce questi untori non la faranno franca»

strazione comunale cerca di prendersi cura dell'ambiente e della città. Deve essere chiaro una volta per tutte che lo sfregio ambientale e igienico-sanitario, al quale l'amministrazione comunale dovrà comunque porre rimedio impiegando

risorse pubbliche, sono il frutto del dolo, della illegalità, della inciviltà e della irresponsabilità di alcuni cittadini, sensibili solo ai propri affari - aggiungono - e perciò indifferenti alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti

ingombranti, speciali e pericolosi. Il tentativo di vanificare gli sforzi dell'amministrazione modugnese con queste deprecabili condotte, si traduce esclusivamente in un danno arrecato a una comunità che non vuole sprechi di soldi pubblici

e che desidera al contempo tutti i livelli di civiltà».

«L'amministrazione comunale - si legge - ha già effettuato, e pianificato per l'immediato futuro, attività straordinarie e inedite di sfalcio, spazzamento e lavaggio

delle strade dell'intero territorio comunale. Fenomeni come quello qui segnalato, si pongono come insopportabile intralcio e oltraggio a queste attività - concludono - con le multe e le denunce, questi untori non la faranno franca».

CONVERSANO SFUMATA LA POSSIBILITÀ DI ATTINGERE DALLA POLIZIA PROVINCIALE. INDETTA LA SELEZIONE

Cercansi vigili urbani, ma stagionali opportunità di lavoro per i giovani

Il Comune potrà potenziare l'organico e garantire le ferie agli agenti

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Una opportunità di lavoro dal Comune. L'ente cerca vigili urbani stagionali, per questo, ha indetto una selezione pubblica per esami e titoli allo scopo di formare una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di nuovi agenti con contratto a tempo determinato per esigenze stagionali e sostitutive, con riserva del 30% a favore dei militari volontari delle Forze armate, di agenti di polizia municipale, con contratto categoria C livello base ed uno stipendio che comprende le indennità supera i 20mila euro annui. Per l'ammissione è richiesto il diploma di scuola media superiore, l'età non inferiore ai 18 anni, la patente di guida di categoria A e B, l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. Gli aspiranti

vigili urbani dovranno inoltrare domanda di partecipazione al Comune di Conversano (Servizio risorse umane piazza XX Settembre n. 25 ovvero a mezzo raccomandata o a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it) entro la mezzanotte del 19 luglio. La prova d'esame, che verrà comunicata con apposito avviso, consisterà nella soluzione di appositi quiz a risposta multipla su materie, come elementi di diritto costituzionale e amministrativo e materie che interessano il Codice della strada, normative su commercio, edilizia, ambiente, pubblica sicurezza, lingua inglese o francese, e nella valutazione dei titoli posseduti dai concorrenti.

Sfumata la possibilità di potenziare l'organico attraverso l'assunzione degli agenti della Polizia provinciale (esperimento du-

rato solo qualche mese nel 2015) il Comune di Conversano ha deciso di bandire questo concorso per dotarsi di un elenco di agenti pronti ad essere impiegati come stagionali, dalla cui graduatoria potranno «attingere» anche altri comuni. Per la città, dunque, c'è l'opportunità di potenziare l'organico del comando di via Togliatti, assicurando in questo modo agli agenti di ruolo la possibilità di usufruire delle ferie, accanto alla possibilità di assicurare la presenza di nuova forza lavoro in una città che soprattutto nel periodo estivo richiede una presenza più assidua di agenti per via dei numerosi eventi culturali organizzati e della necessità di intensificare i controlli che riguardano la circolazione stradale, il commercio, l'urbanistica (il fenomeno dell'abusivismo non accenna a placarsi) e l'ordine pubblico.

RINFORZI
Una selezione da parte del Comune per assumere a tempo determinato vigili urbani



NOICATTARO

Proclamati i nuovi consiglieri comunali

● **NOICATTARO.** Anche il nuovo consiglio comunale è stato ufficialmente proclamato. A darne notizia è stato lo stesso sindaco neoeletto Raimondo Innamorato con un avviso in cui ha comunicato che la nuova assemblea è stata proclamata.

Dunque, la commissione di verifica ha terminato i lavori sancendo l'ufficialità dell'elezione dei nuovi consiglieri comunali. Nessuna novità rispetto alle previsioni già note da tempo. La maggioranza sarà un monocolore a «Cinquestelle» con ben dieci consiglieri su sedici, mentre sui banchi della minoranza siederanno in sei. I pentastellati che sosterranno Innamorato sono Giacomo Innamorato, Anna Rita Di Donna, Maria Rosa De Bellis, Luigi My, Vito Laudadio, Mariagrazia Tritto, Maria Sonia Nuzzi, Marco Dammico, Nicola Di Pinto e Anna Maria Borgia. All'opposizione, finiranno i due candidati sindaci non eletti Francesco Santamaria e Rocco Pignataro, unitamente a Giuseppe Ciavarella (Pd), Arcangelo Porrelli (Nojani Adesso), Pino Fonzo (Futuro e progresso per Noicattaro), Michele Tortelli (Uniti per Noicattaro). Ora si attende la convocazione del primo consiglio comunale che sancirà l'avvio dell'era Innamorato. La data più probabile dovrebbe essere quella di giovedì 21 luglio, anche se si attende l'ufficialità.

Per quanto riguarda la nomina della giunta si attendono ancora gli sviluppi. Innamorato sta passando al setaccio i 48 curricula pervenuti, effettuando i colloqui con gli interessati. Avrebbe trovato profili interessanti, ma, per almeno due deleghe, potrebbe riaprire i termini di presentazione delle candidature per avere maggiori opportunità di scelta. Molto probabile, dunque, alla data di celebrazione del primo consiglio comunale il nuovo esecutivo potrebbe non essere completo. [v.mir.]

TRIGGIANO ALL'INTERNO DEL GIARDINO «NASSIRIYA» È STATA INSTALLATA UNA GIOSTRA DI 200 METRI QUADRATI ACCESSIBILE ANCHE A CHI È IN CARROZZINA

Nasce «Bimbiland», un parco giochi a misura anche dei diversamente abili



PARCO GIOCHI Il taglio del nastro

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** Il primo parco inclusivo di Puglia è realtà. È il «Bimbiland» realizzato all'interno di parco Nassiriya dove è stata installata una giostra di circa 200 metri quadrati accessibile sia ai soggetti normodotati sia a quelli diversamente abili. È il risultato di una gara di solidarietà che ha consentito di raccogliere i circa 32mila euro necessari per l'acquisto, di cui si è fatta promotrice l'associazione «L'altra via», grazie ad una serie di iniziative benefiche (corse, cene ecc.) realizzate nel corso dell'ultimo anno. L'altra sera il taglio del nastro per l'inaugurazione della nuova struttura.

«Un anno e mezzo fa - ha rivelato Verio

Triggiani, presidente de «L'altra via» - Antonella Zaccaria ha fatto questa proposta che abbiamo accolto con entusiasmo fino a realizzarla tutti insieme. Ringrazio Enzo Romano per le due corse organizzate e determinanti per la raccolta dei fondi necessari. L'inclusività non è un concetto semplice tant'è che ci sono solo una decina di parchi in Italia. Affidiamo a Triggiano e ai triggianesi un patrimonio che siamo convinti saranno in grado di conservare con tutte le loro forze». La «mente» del «Bimbiland» è stata quella dell'ing. Nicola Affatato che ha illustrato le caratteristiche tecniche della giostra inclusiva che rispetta i più recenti parametri di sicurezza della normativa europea, con l'auspicio di completarla con ulteriori tre elementi.

A tenere a battesimo la nuova struttura il neosindaco Antonio Donatelli. «Sono veramente emozionato - ha detto il primo cittadino - perché vedo realizzata questa idea di eccellenza nata dalla passione di questi ragazzi che in pochissimo tempo l'hanno realizzata. Questo progetto dimostra, soprattutto per i giovani, che nulla è impossibile: con la volontà e la caparbia ogni obiettivo è raggiungibile. Dovremo completare questo parco e noi ci impegniamo a farlo. Per questo chiedo ai ragazzi di mettere su un progetto nel giro di una settimana».

La benedizione è stata impartita da don Michele Camastra, parroco del quartiere, che ha invitato tutti i cittadini a «custodire questo parco, portandoci i vostri bambini e smettendo di farli giocare con i telefonini. Difendete questo parco, non affacciatevi solo per fare foto da postare su Facebook, ma vigilate e redarguite se necessario». L'evento si è arricchito della presenza di un gazebo della Croce rossa italiana, i cui volontari hanno reso una lezione pratica di interventi d'emergenza da praticare in caso di emergenza, come il soffocamento di bambini.

“Direzione Benin”, si svolgerà all’Avis la raccolta farmaci per “Medici senza vacanze”

luglio 13, 2016 [Attualità Gabriele Caruolo](#)



Millequattrocento interventi chirurgici e circa ottomila consultazioni, sono questi i numeri che l’associazione “**Medici senza vacanze**” di Monopoli ha raccolto nelle sue **prime trenta missioni nel continente africano** nel corso dell’ultimo decennio. L’associazione presieduta dal **chirurgo plastico Giovanni Ostuni** ha presentato ieri mattina a Bisceglie un nuovo progetto di **raccolta farmaci** intitolato “**Direzione Benin**”. “Medici senza vacanze” si recherà ancora una

volta in Benin a metà settembre e con questo viaggio i medici pugliesi vogliono portare all’**ospedale “de la Croix”** una sostanziosa e utile scorta di farmaci. I biscegliesi potranno **donare i farmaci o anche fare offerte in denaro** per l’acquisto dei farmaci recandosi nella sede dell’Avis in vico Lamarmora 6 a Bisceglie.

“In africa si paga qualsiasi cosa in campo sanitario” ci spiega il **vicepresidente dell’Onlus dottor Norberto Pellegrino**: “si paga anche per la terapia antibiotica nello stesso ospedale. Noi portiamo ogni volta valigie piene di farmaci che recuperiamo un po’ in giro da farmacie e pazienti. E’ importante raccogliere farmaci selezionati per categoria, in particolare c’è bisogno di antibiotici, ricostituenti e multi vitaminici. **I farmaci devono essere facilmente trasportabili** e quindi sono senza dubbio da escludere flebo in vetro o plastica anche perché pesano e incidono in maniera significativa sulla quantità massima trasportabile in valigia che è di 23 kg”. Il **dottor Ostuni**, presidente di “Medici senza vacanze”, ha anche spiegato come: “L’africa sta cambiando, noi torniamo ogni sei mesi e vediamo sempre un **notevole progresso in Benin**. L’ospedale dove operiamo conta ora **320 posti letto e 3 sale operatorie**, le stanze di degenza sono notevolmente migliorate”. Circa l’esperienza lavorativa in africa il dottor Ostuni ha spiegato: “C’era una grande necessità di chirurghi plastici, ci sono molti bambini che nascono con **malformazioni congenite come labbro leporino e palatoschisi** ed hanno bisogno di essere operati sin dai primi giorni di vita per alimentarsi”, il dottor Pellegrino ha invece testimoniato come: “Ci sia sempre una grande necessità di interventi di chirurgia del collo in particolare per gozzi e anche di chirurgia addominale”.

A fare gli onori di casa il **vicesindaco Fata** che ha sottolineato come i temi portati all’attenzione dall’associazione “Medici senza vacanze” siano: “Di straordinaria importanza e rilevanza soprattutto se confrontati con i nostri problemucci di tutti i giorni”.

In chiusura di conferenza il dottor Ostuni ha voluto lanciare un appello a tutti: “Non ci servono solo medici li in Benin, può venire chiunque, **qualsiasi professionalità è utile e ben accetta**. Noi ci occupiamo anche dell’educazione e della scolarizzazione della popolazione, chiunque può venire con noi per dare il proprio contributo”. Sul cosa lo spinge a tornare periodicamente in Benin Ostuni non ha dubbi: “Andiamo li per i sorrisi, per i grazie e per le **iniezioni endovenose di affetto che riceviamo da chi guariamo**. Non è una vacanza, è un vero arricchimento, quello che diamo è sempre molto meno di quello che riceviamo”.

RUVO DI PUGLIA. PAL 2014/2020: ULTIMI GIORNI PER INVIARE IDEE E SPUNTI PER LA NUOVA STRATEGIA

Scritto da Redazione_Web

Pubblicato: 13 Luglio 2016



RUVO DI PUGLIA - Ci sarà tempo solo fino al 17 luglio 2016 per inviare idee, spunti e proposte progettuali per il nuovo Piano di Azione Locale che il GAL Murgia Più dovrà stendere e candidare alla Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia.

Già da alcuni mesi l'agenzia di sviluppo locale dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia e Spinazzola ha avviato un processo partecipativo attraverso strumenti innovativi (e-participation, focus groups, forum, social network, participatory rural appraisal etc.), il cui obiettivo è quello di rendere partecipi Amministrazioni locali ed altri Enti pubblici, imprese e Associazioni di categoria, operatori economici, associazioni culturali e ambientali e popolazione attiva. Per contribuire concretamente all'elaborazione della nuova strategia di sviluppo locale, è ancora possibile:

- compilare il [questionario online](#);
- inviare un'idea progettuale compilando l'apposita [scheda di progetto](#) che trovate qui allegata;
- partecipare al [forum online](#);
- [prenotare un appuntamento](#) con gli animatori del GAL.

Ringraziando i circa cento cittadini attivi che hanno contribuito ad inviare le loro proposte al GAL, invitiamo quanti non avessero ancora partecipato a questa iniziativa dal basso ad approfittare del momento strategico, che durerà ancora pochi giorni.

Per qualsiasi informazione, non esitate a contattarci: Tel. [0883684155](tel:0883684155) - dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.00, martedì e giovedì fino alle 18.00.



Cassano delle Murge (Bari) - Escursione sensoriale meditativa "Tra i suoni della foresta"

13/07/2016

WWF Alta Murgia Terre Peucete raccoglie entro il 15 luglio le adesioni per partecipare all'insolita escursione sensoriale in notturna nella Foresta di Mercadante di sabato 16 luglio.

Sarà possibile inoltrarsi nei percorsi caratteristici della Foresta di Mercadante, all'interno del Parco dell'Alta Murgia, lungo un cammino di 12 km circa, attraverso i luoghi più belli della Foresta udendo i suoni ed i canti degli animali notturni, ammirando le querce secolari e rientrando attraverso i sentieri natura per poi giungere al punto di partenza non prima di aver dedicato dello spazio alla meditazione con esercizi di Yoga condotto dai maestri del Centro Armonia Yogabhati.

Info : wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Modalità di prenotazione: Attraverso i moduli Google <http://goo.gl/forms/APkMOm5DX73NIR6R2>

Escursione sensoriale meditativa "Tra i suoni della foresta"

Sabato 16 luglio Foresta Mercadante Cassano delle Murge

PROGRAMMA

- Ore 19.30: Raduno presso il Bar pizzeria "Il Tronco" Foresta Mercadante
- Ore 20.00: inizio percorso con sosta Momento di Meditazione ed esercizi Yoga
- Ore 21.00: inizio escursione lungo i sentieri natura
- Ore 24.00: fine escursione

Per info e prenotazioni
wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Terza edizione di Pesc-Abile

Dal 15/07/2016 al 15/07/2016

Molo Pizzoli

dalle 10.00

Redazione

14 luglio 2016 03:09

20 ragazzi diversamente abili a bordo di sei barche della F.I.P.S.A.S

15 luglio – Molo Pizzoli del porto di Bari

Venerdì 15 luglio torna per il terzo anno consecutivo “Pesc-Abile”, manifestazione dedicata a venti ragazzi disabili dell’AFHASS Onlus di Bari che potranno passare un’intera giornata a bordo di sei barche messe a disposizione dalla F.I.P.S.A.S. imparando a pescare e a svolgere altre attività legate alla pesca.

Oltre alla F.I.P.S.A.S., la manifestazione coinvolge altre associazioni di volontariato (Associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico, Barivol) e il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Bari.

Appuntamento alle 10 al molo Pizzoli del porto di Bari per la suddivisione dei partecipanti in due gruppi, quello dei pescatori e quello dei turisti. Nel primo caso, sulla barca ci saranno tre ragazzi disabili, un cane da salvataggio, un soccorritore, un pescatore esperto e un operatore di sicurezza. Nel gruppo turista, ci saranno i ragazzi disabili più gravi accompagnati da un cane di salvataggio, un soccorritore e due volontari.

L’Associazione AFHASS Onlus di Bari opera nel settore dell’assistenza ai disabili da oltre trent’anni con l’obiettivo di promuovere e tutelare i diritti dei disabili e delle loro famiglie per rendere concreti i principi delle pari opportunità e combattere ogni forma di discriminazione.

Il programma della giornata

Ore 10.00 accoglienza presso il molo Pizzoli del porto di Bari

Ore 11.00 tutti in barca

Ore 12.00 simulazione di soccorso in mare con gli amici cani di salvataggio nautico

Ore 12.30 consegna attestati e medaglie per tutti i partecipanti

Ore 13.30 pranzo cucinato e offerto dalle mogli dei pescatori

Ore 14.20 animazione

Ore 15.30 fine della manifestazione

È possibile contribuire al successo di “Pesc-Abile” tramite bonifico bancario o bollettino postale. Per chi volesse utilizzare il bonifico bancario, l’iban è IT40002008 04029 000101918087 (banca Unicredit). Il versamento postale può essere effettuato sul conto 35627959.

Per maggiori informazioni, è possibile contattare il responsabile dell’evento, Denny De Donatis (cell. 338.2951536, mail afhass@libero.it).



Prevenzione dei rischi connessi al caldo Domani un incontro formativo

Nella sede del Centro Famiglie Carbonara e del Centro Aperto Polivalente per Anziani di via Dante, l'associazione "Amici del Cuore" organizza incontri rivolti a bambini e anziani sulla prevenzione dei rischi legati alle ondate di calore. Appuntamento domani, dalle 17 alle 19. E' una delle iniziative del piano comunale contro il caldo. Per informazioni, chiamare il numero telefonico 080/5772503/25.



14 LUGLIO 2016

Annullati gli eventi previsti per oggi e domani del festival "Il giullare" di Trani: «Impossibile festeggiare dopo quello che è accaduto in Puglia»



Crediamo fortemente che l'evento che ha ferito profondamente la nostra terra ieri con un assurdo incidente spezzando tante, troppe, vite, meriti rispetto e silenzio.

Gli organizzatori del festival "Il giullare" pertanto hanno deciso di annullare gli eventi in programma i giorni 14 e 15 luglio, eventi che, seppur aventi come centrale il tema dell'abbattimento di ogni barriera, avrebbero comunque creato un clima festoso assolutamente inopportuno.

Pur non avendo alcun significato in questo momento gli sforzi organizzativi ed economici già sostenuti con un lavoro di circa un anno, tuttavia consentiteci di ringraziare tutti coloro che con dedizione e passione hanno lavorato per la realizzazione di queste due giornate oltre che tutte le associazioni e realtà del territorio che con noi hanno condiviso l'opportunità di fare in questo momento solo silenzio.

Con grande rispetto per tutte le famiglie colpite e per le nostre comunità almeno per questi due giorni il sipario de "Il giullare" resterà calato.

Redazione Il Giornale di Trani ©

ASSOCIAZIONI CANOSA

Emergenza sangue: raccolta straordinaria

Sabato all'Ospedale di Canosa

REDAZIONE CANOSAWEB

Giovedì 14 Luglio 2016 ore 23.14

COMUNICATO STAMPA

E' stata superata con successo la **prima fase dell'emergenza relativa alla raccolta di sangue** utile per assistere i feriti più gravi ed in pericolo di vita dell'incidente ferroviario avvenuto ieri fra Andria e Corato sulla linea gestita dalla ferrotranviaria (BariNord). **I donatori dell'Avis di Canosa si sono riversati in gran numero presso i Centri Trasfusionali** dove era possibile donare, aiutando tra l'altro anche chi faceva questa esperienza per la prima volta. In macchina o con mezzi pubblici, chiamando a raccolta amici, parenti, colleghi di lavoro, ancor prima del tam tam mediatico partito dai social network o dalle testate giornalistiche, molti donatori canosini, immaginando l'urgenza, si sono presentati spontaneamente presso i Centri Trasfusionali maggiormente attrezzati di Andria, Barletta, Molfetta e Bari per effettuare la loro donazione di sangue. E' necessario fare un po' di chiarezza sulle decisioni prese nelle ore immediatamente seguenti l'incidente ferroviario. Dopo essere stati contattati dalla Medicina Trasfusionale di Barletta ed Andria, insieme alle altre sedi Avis della nostra provincia abbiamo condiviso con il **Direttore del Dipartimento dott. Eugenio Peres** e con il **Responsabile del SIT di Andria dott. Luciano Lorusso**, la loro decisione di utilizzare nella prima fase dell'emergenza i soli Centri Trasfusionali di Andria e Barletta perché dotati di un maggior numero di personale e postazioni per la raccolta del sangue disponibile, perché vicini ai punti di raccolta dei laboratori per la lavorazione del sangue, per la presenza in loco dei feriti, e perché organizzati per garantire l'apertura dei centri per oltre 10 ore consecutive.

"Come Avis Canosa abbiamo coordinato telefonicamente e tramite la nostra pagina Facebook l'arrivo dei nostri concittadini donatori presso i Centri trasfusionali della provincia di Bari e della Bat - ha dichiarato il presidente Avis Canosa Gianni Quinto-. Nella grande tragedia che ha colpito tante famiglie della nostra provincia, segnali di grande speranza arrivano anche da Canosa, sia attraverso i nostri associati sia attraverso tanta gente comune che sentendo forte l'esigenza di dare il proprio contributo umano, pur non avendo mai fatto l'esperienza della donazione del sangue, ci ha contattato per avere informazioni su dove poter donare".

"Teri è stata una giornata straziante, io sono stato sul luogo dell'incidente per accertarmi che non ci fossero nostri concittadini - ha dichiarato l'assessore Elia Marro -. Il dolore per ogni vittima estratta è stato indescrivibile. La macchina dei soccorsi ha funzionato molto bene: il mio plauso va a chi ha lavorato incessantemente e continua a farlo, per ogni vita salvata; un ringraziamento anche a tutti coloro che hanno donato il sangue in questi due giorni. Sabato anche Canosa darà il suo contributo per i sopravvissuti alla tragedia ferroviaria. Invito tutti i miei concittadini a donare il sangue in una giornata importante per una solidarietà concreta a quanto accaduto."

Al fine di garantire il mantenimento costante delle scorte di sangue in previsione di un assai probabile aumento della richiesta di nei prossimi giorni, per **sabato 16 luglio** presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale di Canosa è stata organizzata una raccolta straordinaria che vedrà un sensibile potenziamento dell'equipe medica. Al fine di garantire la migliore organizzazione possibile e ridurre i tempi di attesa, consigliamo a quanti vorranno donare per la prima volta di informarsi telefonando al **numero 329-229.4351 (Avis Canosa)** oppure di presentarsi presso la sede sita all'interno della Villa Comunale accedendo dall'ingresso di via Puglia venerdì 15 luglio dalle 19,30 alle 21,00.



BARITODAY

Seconda edizione del musical Sogno di una notte di mezza estate a Cellamare

Dal 15/07/2016 al 15/07/2016

Piazza Don Bosco

Cellamare

20.30

Redazione

14 luglio 2016 03:17

Il Comitato Salute e Ambiente di Cellamare presenta la seconda edizione del musical **“Sogno di una notte di mezza estate” venerdì 15 luglio alle ore 20.30 in Piazza Don Bosco.**

L'associazione, sempre più attiva nel territorio, intende animare il protagonismo e lo spirito critico della popolazione di Cellamare con iniziative sociali e culturali.

Cellamare, Comune alle porte di Bari, negli ultimi anni è protagonista di un importante aumento del numero di abitanti ma di una scarsa progettazione culturale demandata per lo più alle associazioni di volontariato che stanno richiamando l'attenzione sugli aspetti di degrado ambientale e carenza di spazi socio-ricreativi per minori e anziani.

Lo spettacolo, ideato e diretto da Luciana Pizzi, prevede la presenza di Mia Barracane, Jonathan Proietto, Vincenzo Mastrodonardo e Esther Bux.

Info: 347/6387232



Bitonto - giovedì 14 luglio 2016 Cultura

Musica popolare

Bitonto in festa con ta.tara.tatà

Il 26, 29 e 30 luglio nelle piazze più belle del centro antico. Festival organizzato da Folkèmigra



L'Antico Gruppo Agricolo di Villa Castelli © Vincenzo De Pinto

di LA REDAZIONE

L'associazione Folkèmigra organizza per il secondo anno consecutivo il Bitonto Etno Music Fest, il festival delle musicalità del Mediterraneo.

Unico nel suo genere in tutta l'area metropolitana barese, **Ta.Tara.Tatà** nasce dall'esigenza di salvaguardare e tramandare l'enorme patrimonio di canti, balli e musiche della nostra terra caduti nell'oblio, a volte volontario, della frenetica vita contemporanea.

Le prime due edizioni (2013 e 2014), nate in sordina con una rete di associazioni del territorio dell'area metropolitana di Bari, presero il nome di Pizzica al Castello poiché organizzate in maniera spontanea all'ombra del maestoso Torrione Angioino. L'enorme afflusso di pubblico e l'entusiasmo del popolo bitontino furono da stimolo per organizzare una manifestazione più impegnativa, che avesse tutte le caratteristiche di un festival, ed ecco che nel 2015 è arrivata la prima edizione di Ta.Tara.Tatà Bitonto Etno Music Fest nel 2015, che ha riscosso un soddisfacente successo nella splendida piazza Minerva.

Perché ta.tara.tatà

L'acronimo Ta.Tara.Tatà deriva da tre parole chiave della tradizione musicale. Le **tammorre**, strumenti a percussione costruiti artigianalmente con pelle di capra e fasce di faggio impiallacciate manualmente una sull'altra; le **tarantelle**, musica tipica di tutto il sud Italia nelle sue molteplici declinazioni in base all'area di provenienza (le nostre sono murgiane); **tataranne**, i nostri avi, i nostri nonni ai quali dobbiamo tanto poiché hanno tramandato un patrimonio inestimabile solo oralmente con l'utilizzo di semplici e umili strumenti musicali come mandolino, chitarra battente e organetto.

Inoltre tataratà altro non è che il suono onomatopeico della figurazione musicale della tarantella (tataratà tataratà tataratà tataratà...) ripetuta incessantemente sul tamburello o nelle note suonate soprattutto da fisarmonica e violino.

Il programma dell'edizione 2016

L'edizione di quest'anno del festival è stata pensata per coinvolgere più zone del centro antico e soprattutto la gente che risiede in alcuni scorci suggestivi.

Martedì 26 luglio saranno protagonisti i suoni della nostra terra insieme alle piazze e alle corti più belle di Bitonto vecchia. Sarà **la Notte della Festa**: una festa d'altri tempi, quando ci si sedeva per strada, si univano tavoli e sedie presi qua e là nei vari sottani e si festeggiava a suon di musica e di cucina casereccia. Numerosi gli ospiti che si esibiranno, a partire dagli arzilli ultraottantenni dell'**Antico Gruppo Agricolo di Villa Castelli** (Brindisi) fino al trio di musica francese **Gasparro-Rongo-Zito** passando per le musiche tutte bitontine di **Re Pambanelle** e i nuovi versi dei **Dialet Story** e ancora con il brio degli stornelli baresi di **Gianni Grazioso** accompagnato dai **Folkèmigra**.

Venerdì 29 e sabato 30, invece, in piazza Cattedrale a partire dalle 21 si alterneranno alcuni tra i migliori gruppi di musica popolare ed etnica del sud Italia. Dalla Campania i **Terraemares**, da Bari i **Soballera**, dal Salento i **BandAdriatica**, e a conclusione i suoni della terra bitontina del gruppo organizzatore Folkèmigra.



ATTUALITÀ GIOVINAZZO

I donatori di sangue, la parte migliore della Puglia

Pasquale Arbore della Fratres: «Continuiamo a donare sempre»

DONAZIONE SANGUE

GIANLUCA BATTISTA
Giovedì 14 Luglio 2016 ore 11.48

In queste ore di angoscia dopo l'immane tragedia dell'incidente ferroviario accaduto martedì mattina sulla tratta **Corato-Andria**, l'orgoglio pugliese è rappresentato dalle **centinaia di donatori di sangue** che stanno letteralmente affollando i centri trasfusionali della provincia Bat e della Città Metropolitana di Bari.

La **Puglia migliore** è scesa in campo per aiutare chi stava male, ma anche per dare un grosso contributo alle banche del sangue che, soprattutto nei periodi estivi, necessitano di veder rimpinguate le loro scorte. Anche i giovinazzesi hanno dato il loro importantissimo contributo, rendendosi protagonisti inconsapevoli di una **delle più belle pagine di storia regionale, nata da una delle più buie**.

In via informale abbiamo incontrato il presidente della **Fratres locale, Pasquale Arbore**, a cui abbiamo rappresentato tutta la nostra stima per l'azione meritoria portata avanti. Lui ci ha risposto che «il grazie della gente di Puglia **deve andare a tutti i donatori**, che hanno dato l'esempio. Voglio però ricordare - ci ha detto - che occorre donare sempre il sangue, in ogni periodo dell'anno, soprattutto lungo i mesi estivi. Le emergenze sono continue - ha chiosato - e questo è un gesto d'amore verso gli altri. Non bisogna donare solo in queste circostanze, scrivetelo voi dei media, **ma davvero sempre**, ricordiamolo».

Ed a proposito di donazione, la **Fratres Giovinazzo** organizza venerdì **15 luglio**, alle ore 20.30 in Villa Comunale, uno spettacolo per sensibilizzare la popolazione sul tema, mai così tanto d'attualità.





Molfetta - giovedì 14 luglio 2016 Cronaca

La Puglia che fa squadra

Anche le Guardie ecozoofile sul luogo dell'"inferno"

Hanno prestato assistenza nella nottata di martedì



La Gepa sul luogo dell'incidente © n.c.

di LA REDAZIONE

Continuano ad arrivare testimonianze molfettesi del tragico incidente sulla linea ferroviaria tra Corato e Andria, che ha portato alla morte di 23 persone. Nei giorni del dolore, della vicinanza alle famiglie, agli amici, ai conoscenti, raccogliamo allora la testimonianza della Gepa (Guardie ecozoofile protezione ambientale).

I ragazzi di Molfetta sono stati presenti nella nottata di martedì sul luogo dell'impatto, assieme ai distaccamenti operativi di Trani e Barletta. Hanno prestato assistenza a chi ne avesse bisogno, dando una mano e mettendosi a disposizione.

Ancora una volta, una concreta dimostrazione della grande capacità di fare squadra della Puglia intera. Ben oltre il Terzo mondo che qualcuno, in ore drammatiche, sembra quasi divertirsi a dipingere.



Dettagli Pubblicato Giovedì, 14 Luglio 2016 16:22
Scritto da Il Prato Fiorito



Il Prato Fiorito Onlus comunica che la cena conviviale prevista per il 15 luglio 2016 presso la scuola Settanni, a causa degli eventi atmosferici, è stata spostata a "Madonna del Palazzo" strada provinciale Rutigliano-Turi, sempre alle ore 21:00.

Vi aspettiamo!

Il Prato Fiorito Onlus



Bitonto - giovedì 14 luglio 2016 Attualità

Natura

Estate nei parchi nazionali con Inachis

Campi per volontari nelle aree verdi protette di Val Grande e d'Abruzzo. Iscrizioni aperte

di LA REDAZIONE

Un'estate ricca di natura, colori, emozioni e amicizia. Sono ancora aperte le iscrizioni per le attività di **volontariato** estive organizzate da **Inachis** nei **parchi nazionali** Val Grande e in quello d'Abruzzo, Lazio e Molise.

«Le attività di volontariato di Inachis rappresentano un'esperienza a stretto contatto con la natura, un'esperienza da fare per la natura ma anche per se stessi, e per gli altri. Chiunque può diventare volontario per la natura, l'importante è avere voglia di fare e di divertirsi» spiega Luigi La Mura, presidente di Inachis.

I parchi

Il Parco nazionale Val Grande è considerata l'area selvatica più vasta d'Italia, qui i volontari saranno impegnati nel piccolo paese di Cicogna e sui sentieri circostanti. **Inachis sarà impegnata in due attività della durata di 7 giorni: dal 6 al 12 agosto e dal 12 al 18 agosto** (informazioni sul sito web dell'associazione).



Orso bruno marsicano © n.c.

Il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise vanta più di 90 anni di natura protetta, "casa" di specie prioritarie come l'orso bruno marsicano, il camoscio appenninico, il lupo appenninico. Qui l'associazione naturalistica è invece impegnata già dal maggio e resterà fino alla fine di settembre: si può scegliere il periodo di attività e la sua durata (informazioni e dettagli a questo link).

Per saperne di più

Informazioni sul sito web www.inachis.org, alla mail info@inachis.org e al numero 393 394122550.

BISCEGLIE L'ATTIVITÀ PROSEGUIRÀ NEI PROSSIMI GIORNI CON L'ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE Pervenuta

Casa della Divina Provvidenza via alle proposte di acquisto

È iniziata lunedì scorso l'apertura dei plichi relative alle offerte

● **BISCEGLIE.** Si sono svolte lo scorso 11 luglio, presso gli uffici del notaio Pietro Acquaviva di Bisceglie, le operazioni di apertura dei plichi pervenuti e contenenti le offerte migliorative, le integrazioni ed i chiarimenti alle proposte d'acquisto dei complessi aziendali della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie e di Foggia. L'Amministrazione Straordinaria dell'Ente, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo, aveva richiesto chiarimenti ed integrazioni ai soggetti offerenti, finalizzati a valutare meglio la convenienza delle proposte d'acquisto ricevute. Questa attività proseguirà nei prossimi giorni con l'analisi della documentazione pervenuta, onde comprendere se le offerte presentate sono in grado di assicurare il salvataggio dell'azienda in Amministrazione Straordinaria, la massima salvaguardia possibile dei livelli occupazionali ed il miglior grado di soddisfazione del ceto creditorio della procedura. "Massima cautela e rigore per evitare scelte improvvisate e lesive degli obiettivi della procedura", dice il commissario avv. Bartolo Cozzoli. Ai sensi del disciplinare di gara non v'è alcun obbligo o impegno di vendita dei complessi aziendali agli attuali offerenti, né, per tali soggetti, alcun diritto ad esigere qualsivoglia prestazione nei confronti dell'Amministrazione Straordinaria della Congregazione; sino al momento della vendita. Il Commissario Straordinario ha la facoltà di recedere dalle trattative di vendita, qualunque sia il loro stato e grado di avanzamento, nonché di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura di vendita, ovvero di assumere impegni vincolanti nei confronti di altri soggetti terzi, qualora questo serva ad assicurare la continuità aziendale e la tutela dei creditori. "Il salvataggio della Casa della Divina Provvidenza è una sfida impegnativa e dall'esito tutt'altro che scontato - aggiunge Cozzoli - mentre si valutano le proposte d'acquisto, resta pendente la spada di Damocle del fallimento (con cessazione dell'attività dell'Ente). Oggi 14 luglio, nel Tribunale di Trani, si celebrerà una nuova udienza proprio per discutere dell'istanza di fallimento presentata anni fa dalla Procura nei confronti della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza.

Luca De Ceglia



BISCEGLIE
L'ingresso
della Casa
della Divina
Provvidenza
[foto Calvaresi]



TRANI È LA SPREAD DI CARMIANO (LECCE), CHE HA VINTO LA GARA D'APPALTO EFFETTUATA CON LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA



Affissioni, ora si cambia a Trani

Affissione e attacchinaggio il servizio passa ad altra ditta

● **TRANI.** Il servizio di attacchinaggio ed affissione, in supporto all'Ufficio tributi del Comune di Trani, passa ad una ditta di Carmiano: si tratta della Spread, di Mauro Rollo, che subentra alla Cerin, di Bitonto, in quanto aggiudicatario di un bando annuale che aveva come importo a base di gara 78.000 euro. Il vincitore della procedura ad evidenza pubblica ha offerto un importo complessivo di 52.572 (oltre Iva). La procedura di gara, per la quale si sono adottati i termini ridotti di ricezione delle offerte, era stata pubblicata sulla piattaforma Empulia, ed al bando avevano risposto, oltre l'aggiudicatario, altre sei ditte: Made in Puglia, di Trani; Se vacom, di Corato; Cooperativa sociale Sant'Anna, di Trani; Cooperativa sociale Alba chiara, di Trani; Eos, di Silvia Crispino e Pietro Paparella, di Ruvo di Pu-

glia; Rossano Rossetto, di Matino.

Dopo la prima seduta di gara, i sette soggetti venivano tutti ammessi con riserva. Dopo la seconda, la Rossano Rossetto risultava non ammessa a seguito delle successive verifiche delle documentazioni presentate. Peraltro, la soglia di anomalia calcolata dalla sistema della piattaforma Empulia era pari al 22,361%, mentre l'impresa aggiudicataria aveva presentato un ribasso del 32,60%: ciononostante, alla luce delle giustificazioni fornite dalla ditta, ritenute congrue, il dirigente dell'Area finanziaria e presidente della commissione di gara, Grazia Marcucci, ha sciolto la riserva ha sciolto la riserva e chiuso la gara con l'aggiudicazione definitiva. La ditta seconda classificata è la Made in Puglia, terza Alba chiara. Made in Puglia ha successivamente trasmesso una nota con la

quale ha ufficialmente rinunciato alla procedura di gara.

L'aggiudicatario del bando ha svolto servizi analoghi e senza contestazioni, nel triennio che va dal 2013 al 2015, per i comuni di Verona, Leverano, Campi Salentina e Salice Salentino. Il servizio sarà gestito in proroga dalla Cerin, di Bitonto, fino a venerdì prossimo: da sabato subentrerà il nuovo gestore, che resterà in carica un anno. Si occuperà della gestione materiale del servizio di attacchinaggio, comprese le prestazioni per necrologi e manifesti istituzionali, tramite utilizzazione dei mezzi comunali e rimozione e copertura a strati di manifesti scaduti a seguito di nuova affissione. Le operazioni si dovranno effettuare dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30, il giovedì pomeriggio tra le 16 e le 18.30.

[n.aur.]

TRANI L'ISTITUTO TRACCIA IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ

Inclusione disabili il progetto «Cosmai»

● **TRANI.** L'Istituto superiore "Sergio Cosmai" di Trani e Bisceglie dedica costante attenzione al tema dell'inclusione e, nel corso dell'anno scolastico appena concluso, ha realizzato diversi progetti rivolti ad accogliere i bisogni formativi ed educativi degli alunni diversamente abili. "Il successo formativo - afferma il dirigente scolastico prof. Donato Musci - è sia successo didattico che emotivo, esperienziale, relazionale. Per questo abbiamo sviluppato percorsi e laboratori basati sulla pratica della recitazione e della manualità, in cui i ragazzi e le ragazze hanno potuto sperimentare delle forme espressive ma anche delle fondamentali occasioni di socialità e di incontro, sia tra pari che con gli adulti".

È in questa ottica che ha preso corpo uno dei progetti più interessanti realizzati nella sede di Trani del Cosmai: "Arredo riciclando", promosso dall'organizzazione di volontariato "La Man-

dragora" e da Legambiente Trani, con un finanziamento del Centro Servizi per il Volontariato "San Nicola". Si tratta di laboratori pratici per la costruzione di arredi e fioriere scolastiche, e attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo si è inteso veicolare il tema della tutela dell'ambiente e si è dato vita ad un percorso di promozione del volontariato ambientale nella scuola. Il concetto su cui si è lavorato è quello di un'urgenza comunicativa ecologica, quella, cioè, che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite. Il percorso ha voluto favorire la percezione, l'analisi e la comprensione di atteggiamenti eco-sostenibili, al fine di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità, promuovendo un atteggiamento di gratuità e volontariato verso l'ambiente e sviluppando qualità personali quali la condivisione,



la collaborazione, il senso di responsabilità e l'attenzione al bene comune.

"Il percorso ha avuto da subito un carattere partecipativo - sottolinea Fabrizio Amicone, della sezione tranese di Legambiente - nel primo incontro si è discusso coi ragazzi dei materiali che avremmo adoperato e di come si sarebbero potuti utilizzare per ottenere oggetti d'arredo. Partendo dalla descrizione di pallet e copertoni, si è fatto notare come questi, spesso, siano trattati alla stregua di rifiuti comuni o, peggio ancora, vengano talvolta smaltiti nel peggior modo pos-

sibile, bruciandoli. Dopo la descrizione di questo tipo di rifiuti, si è spiegato come sarebbero potuti divenire, a discrezione delle nostre scelte, fioriere o sedie o panchine, anche solo con accorgimenti minimi".

Tra i docenti dell'istituto coinvolti, Caterina Antolini, referente della sede di Trani, e, dal team del sostegno, Lucia Di Gregorio, Sara Pasquale, Stefania Di Piero. Hanno collaborato anche alcuni alunni del settore moda e audiovisivo e i docenti Pietro Ingravalle, Roberto Mastromarini e Antonio Conte.

[Lucia de Mari]

I lavori
realizzati dagli
studenti

TRANI A CURA DI REGIONE E CONI

«Sport in cammino» progetto di prevenzione e tutela della salute

● **TRANI.** Anche Trani aderisce al progetto della Regione, in collaborazione con il Coni Puglia, dal titolo "Sport in cammino", per utilizzare l'attività motoria come strumento di prevenzione sanitaria e tutela della salute. Il progetto prevede la formazione di gruppi di utenti che, coadiuvati e seguiti da un laureato in scienze motorie e un medico dello sport, alterneranno l'attività in palestra con "percorsi di cammino" secondo itinerari prestabiliti. Il Comune ha aderito mettendo a disposizione del Coni il palazzetto dello sport "Tommaso Assi" nelle giornate di martedì e giovedì, con orario dalle 10 alle 12. Possono partecipare al progetto gli adulti di età superiore a 65 anni, per i quali l'inattività e la sedentarietà possono indurre patologie "curabili" con un'adeguata attività motoria e con occasioni di socializzazione, ed i giovani di età superiore ai 18 anni affetti da patologie croniche e metaboliche ad alta incidenza invalidante (diabete, ipertensione, malattie cardio-respiratorie), che vedono nell'attività motoria un efficace mezzo terapeutico. Per partecipare è necessario recarsi presso l'ufficio relazioni con il pubblico (piano terra del Palazzo di Città) e compilare l'apposito modulo di pre-iscrizione. Il Comune trasmetterà le domande di iscrizione al Coni, che convocherà i candidati per sottoporli a visita, fino alla concorrenza del numero massimo di utenti. La partecipazione al progetto è gratuita. [l.u.dem.]



**RUVO DI PUGLIA. “PARTY IN ROSA”, MUSICA BALLO E
DIVERTIMENTO CON L’EVENTO ORGANIZZATO
DALL’ASSOCIAZIONE L’ELEFANTE E LA FARFALLA**

Scritto da Redazione_Web
Pubblicato: 14 Luglio 2016

Associazione per il sostegno
psicosociale del malato oncologico
e dei suoi familiari

in collaborazione con

ti invita al

Party in ROSA

24 LUGLIO 2016
alle ore **21.30**

Con la partecipazione di uno dei giudici
di **ballando con le stelle**

ESIBIZIONE
BALLERINI
INTERNAZIONALI

BUFFET

TANTA MUSICA, BALLO E DIVERTIMENTO!

* Ingresso con ticket

IL RICAVATO È PER RACCOLTA FONDI PER L'ASSOCIAZIONE

RUVO DI PUGLIA - L'associazione "L'elefante e la farfalla" è la promotrice di un evento finalizzato a raccogliere fondi per la stessa. La manifestazione si terrà domenica 24 luglio alle ore 21.30 presso il Garden Hotel di Molfetta e vanterà della partecipazione di uno dei giudici di "Ballando con le stelle".

Nata con l'intento di sostenere dal punto di vista psicosociale il malato oncologico e i suoi familiari, l'associazione invita tutti a essere protagonisti e a partecipare alla serata realizzata in collaborazione con la "Vivo Latino della Provincia di Bari".

Gli inviti si possono ritirare il lunedì mattina dalle 12 alle 13 e il giovedì dalle 19 alle 20 presso la sede dell'associazione, in via Mazzini 56 a Ruvo di Puglia o chiama al [3485691227](tel:3485691227).

Il tempo sta scadendo ed entro il 18 luglio si possono accettare adesioni.

SANTERAMO / POSITIVO IL BILANCIO DEL PROGETTO DI «LINEA AZZURRA» PRO DISLESSICI

Un raggio di sole per i bambini con difficoltà di apprendimento



SANTERAMO Antionietta Fiorentino con i volontari di Linea Azzurra

● **SANTERAMO.** Si è concluso «Nuovi orizzonti per apprendere e condividere il sapere: i disturbi specifici dell'apprendimento», progetto a cura dell'associazione «Linea Azzurra», patrocinato dal Comune. Partito il 5 ottobre scorso, redatto da Angelica Di Lillo, coordinatrice, si è svolto durante l'anno scolastico appena concluso nella sede dell'associazione.

«Spesso i compiti a casa possono essere l'incubo quotidiano del ragazzo dislessico e della sua famiglia - afferma Antionietta Fiorentino, presidente di Linea Azzurra -. Infatti i genitori possono fare fatica ad aiutare i propri figli nello svolgimento dei compiti e i ragazzi sentono il peso dell'impegno messo nello studio e degli scarsi risultati ottenuti. Di qui il nostro progetto che ha sicuramente favorito il benessere scolastico e la serenità dei ragazzi con dsa. I nostri

operatori specializzati Annabella Cardinali, Raffaella Porfido e Nunzio Cacciapaglia - li elogia la professoressa Fiorentino - hanno seguito tutti i giorni, dalle 15 alle 18, undici minori da 10 a 15 anni con l'uso di nuove tecnologie. Devo dire che i risultati sono stati più che soddisfacenti grazie a percorsi e strategie di studio funzionali e aderenti alle diverse esigenze dei ragazzi, promuovendo un percorso di autonomia nello studio».

Le attività svolte, oltre al sostegno psicopedagogico, hanno interessato anche la sfera ludica e ricreativa. Inoltre, periodicamente, la psicologa Nicoletta Barberio ha incontrato le famiglie. Da sottolineare il dialogo continuo con gli istituti scolastici e gli insegnanti. «Ringrazio il sindaco e l'amministrazione per la sensibilità nel sostenere il progetto, che spero possa essere proposto anche per il nuovo anno scolastico». [anna larato]

in breve

CASSANO

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Pignatale lascia

■ Si è dimesso l'assessore al bilancio, Davide Pignatale. Afferma: «Non è un atto di guerra nei confronti del sindaco. Non è un atto teso a rivendicare potere o posti. Non è neanche una fuga dalle responsabilità. Nelle settimane scorse - continua Pignatale - era già emersa la necessità di fare il punto della situazione, a due anni dall'insediamento nel Palazzo municipale, ed è giunto il momento di analizzare le attività compiute dalla nostra amministrazione, affrontando con senso di responsabilità le criticità che sono emerse in questa prima fase del mandato. La mia scelta di lasciare l'incarico - continua l'assessore dimissionario - vuole essere un gesto teso ad accelerare la verifica che da più parti è stata invocata e che ha come finalità quella di provocare uno scatto in avanti nel governo del nostro paese, di determinare un'azione più incisiva nel rispondere alle aspettative legittime della cittadinanza. Si può e si deve fare di più», conclude Pignatale. Il sindaco Vito Lionetti: «Le dimissioni le ho subito respinte - dice - ma, verificando la sua indisponibilità a intraprendere un percorso diverso finalizzato a un chiarimento, certamente legittimo, sulla nostra azione di governo presente e futura, non posso che prendere atto della sua volontà». Temporaneamente le deleghe assessoriali di Pignatale saranno assunte da Lionetti. Dopo l'estate, con tutte le forze politiche di centrosinistra, si procederà «a una attenta verifica dell'attività di governo svolta e ci confronteremo su come dare più rapida attuazione al programma», spiega il sindaco.



GRAVINA Polemiche al Comune

GRAVINA ATTACCO DEI CINQUESTELLE CIFRE ALLA MANO. IL SINDACO CONFERMA: MASSIMA FIDUCIA ALLA SUA SQUADRA

«Troppe le assenze alle riunioni di giunta»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Negli ambienti politici cittadini tiene banco la polemica sull'assenteismo degli assessori alle sedute di giunta. Ad attizzarla i Cinquestelle. I pentastellati suggeriscono che a lucidarne la figura opacizzata potrebbe forse essere la rinuncia a parte del loro compenso.

La sintesi del «malcostume» di alcuni componenti della squadra di governo, con annessa proposta di stangata sulla busta paga, è a firma del Movimento Gravina Cinque Stelle. «La maggior parte degli assessori - rilevano i grillini - ha la cattiva abitudine di disertare le sedute di giunta comunale risultando, di conseguenza, assenti negli atti riportanti le deliberazioni», scrivono prima fare la «radiografia» a ciascuno di loro.

I pentastellati rilevano che da inizio anno su 73 riunioni solo in 4 occasioni la giunta si è riunita al completo.

Secondo i numeri dei Cinquestelle, a indossare la maglia nera negli ultimi sei mesi sarebbero Luigi Lorusso e Giuseppe Peragina con 32 assenze ciascuno (44 per cento). E sul podio di quanti marciano spesso visita anche Lucrezia Gramagna e Michele Naglieri, «rei» di aver disertato 28 riunioni, inseguiti da Liborio Dibattista con 26 mancate partecipazioni. Un po' meglio Sergio Varvara che ha, invece, totalizzato, 19 assenze e Francesco Santomasi con all'attivo 9 assenze. A scuola qualcuno di loro avrebbe sfiorato la bocciatura? Forse. Nelle aule di Palazzo di città, invece, il rischio è pari a zero.

«Se sono impossibilitati a partecipare, perché il sindaco non ne nomina altri? - scrivono a muso duro i grillini -. Perché, in alternativa e salvo giustificati motivi, non decurtare i loro stipendi proporzionalmente alle assenze? Ricordiamo che gli assessori percepiscono un compenso mensile di 1.400 euro più i rimborsi», aggiungono i Cinquestelle prima di un'ultima stoccata. «Sarà che forse non tutti condividono le scelte di Valente? Forse perché le scelte le fanno i soliti noti fuori dal Comune? Naturalmente non c'è nulla di illegale. Basta la presenza del 50% degli assessori per poter riunire la giunta. Ma è questo l'esempio che si vuole dare a cittadini e dipendenti comunali?».

LE REPLICHE - Peragina: «La richiesta dei grillini è demagogica - sbotta il delegato ad affari legali e politiche per l'ambiente -. Non ho verificato la veridicità dei dati ma la produttività di un assessore non si vede dalle sole presenze in giunta. A volte è capitato che io ci fossi prima della riunione e poi mi sia dovuto

allontanare. Tutte le eventuali assenze sono giustificate e non si può pensare che ci siano alla base ragioni di discordanza politica». Lorusso: «Che le assenze siano giustificate è fuori discussione. Le mie sono concentrate in un particolare periodo, per problemi personali. A parte questo, sono uno di quelli che fa una capatina in Comune ogni giorno, rispettando impegni e appuntamenti».

IL SINDACO «Non c'è nessun problema politico - puntualizza Alesio Valente - perché altrimenti gli assessori si sarebbero dimessi o io ne avrei nominato altri. La giunta è un organo collegiale, quindi l'importante è che l'approvazione dei provvedimenti non si blocchi e questo accadrebbe solo se le riunioni andassero deserte o con un numero di partecipanti inferiore al minimo legale».

SANTERAMO I PRODUTTORI DI SPECIALITÀ LOCALI SOLLECITANO L'AMMINISTRAZIONE CITTADINA A CONIARE IL MARCHIO DI DENOMINAZIONE COMUNALE

«La Deco potrebbe rilanciare gli affari»

L'assessore alle Attività produttive spiega: ci stiamo lavorando, ma non so pronunciarmi sui tempi

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** «È da tempo che chiediamo all'amministrazione comunale l'istituzione della certificazione Deco. È necessario certificare i nostri prodotti poiché quando partecipiamo a fiere ed eventi simili è la prima cosa che ci chiedono, e senza la Deco abbiamo difficoltà nel commercializzare i nostri prodotti». È l'appello di un giovane panificatore locale ma anche di agricoltori e produttori che chiedono la Deco (Denominazione comunale di origine).

Il marchio, spieghiamo, certifica la

provenienza di un determinato prodotto da un determinato territorio e la sua coltivazione, o preparazione, secondo uno specifico disciplinare.

Dice Vito Losito, presidente locale di Confesercenti: «I progetti Deco possono rappresentare un riconoscimento per tutelare la produzione e innescare anche un processo di sviluppo territoriale che potrebbe rappresentare un vero e proprio valore aggiunto per le esigenze dei consumatori».

La Deco può diventare così un prezioso strumento di marketing tale da contribuire allo sviluppo del territorio e alla crescita economica locale. I

prodotti, grazie alla Deco, possono uscire dall'anonimato mostrando e sfruttando la loro valenza identitaria.

In una nota, Michele Di Gregorio (CoR) sottolinea: «Attraverso la Deco e con l'adozione di un apposito regolamento comunale, le imprese agricole, artigiane e commerciali del nostro territorio possono chiedere l'iscrizione nel registro e, quindi, ottenere una certificazione che permetta non solo di partecipare alle diverse manifestazioni dei prodotti gastronomici, ma soprattutto di valorizzare i prodotti stessi e accrescere le possi-

bilità di sviluppo e occupazione. Una amministrazione veramente attenta - evidenzia Di Gregorio - potrebbe sostenere queste attività, magari investendo qualche centinaio di euro, attraverso la promozione di fiere ed eventi, o ancora sostenendo il costo per la "certificazione" del processo di lavorazione e conservazione dei prodotti».

Tina Cacciapaglia, assessore alle attività produttive: «Il regolamento è pronto - dice -, dobbiamo approntare la commissione e inserire definitivamente l'elenco dei prodotti». I tempi? «Non saprei».

ALTAMURA IN FIAMME ETTARI DI BOSCO IN ZONA «MENA». INTERVENGONO GLI AEREI

Nel Parco rogo e polemiche



Nella foto d'archivio, un Fireboss in azione

● **ALTAMURA.** Un altro sfregio al Parco nazionale dell'Alta Murgia. È di presunta origine dolosa il vasto incendio che si è sviluppato ieri per diverse ore nella zona della Mena, in territorio di Altamura, un'area paesaggistica di altissimo valore. Un'area estesa varie decine di ettari che sono state percorse dal fuoco.

Le fiamme hanno bruciato i boschi. Lo «skyline» murgiano è stato oppresso da una spessa coltre di fumo, come una saracinesca. Sul posto sono intervenuti a più riprese

il Corpo forestale dello Stato e i Vigili del fuoco. Le operazioni si sono prolungate per giungere allo spegnimento di tutti i focolai. L'area è stata sorvolata dagli aerei Fireboss della Protezione civile che hanno effettuato numerosi lanci di acqua.

Per prudenza, su disposizione della Protezione civile, per alcune ore le Ferrovie Appulo Lucane hanno interrotto la circolazione dei treni fra Altamura e Toritto. È stato istituito un servizio sostitutivo con bus.

Ira dal Parco. La zona colpita, stando a quanto riferito dall'ente, è prossima alla torretta di Montechiancaro e l'incendio si è sviluppato sino al vallone della Mena. La torretta di avvistamento non è presidiata dal primo luglio perché non sono stati rinnovati i contratti del personale Arif. Casualità o segnale chiaro? «Non eravamo stati informati del mancato presidio - lamenta il direttore del Parco, Modesti -. Se lo avessimo saputo, avremmo potuto provvedere». [onofrio bruno]



Bisceglie - giovedì 14 luglio 2016 Cronaca

Il fatto

Anche il Nucleo Guardia Ambientale di Bisceglie al Policlinico di Bari per assistere i parenti delle vittime

L'intervento della struttura biscegliese nel corso del disastro ferroviario

di LA REDAZIONE

Anche il Nucleo Guardia Ambientale di Bisceglie, con ambito operativo Regionale, già allertata nella mattinata di martedì 12 luglio dal Dipartimento di Protezione Civile Regione Puglia e dal Coordinamento di Protezione Civile della Provincia Bat, è stata in attività con i suoi uomini pronti sino a ieri mattina, con una sua squadra presieduta dal responsabile del Nucleo Guardia Ambientale - settore Protezione Civile, Ignazio Casardi.

La squadra è partita, su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia, per un servizio itinerante presso i diversi varchi presenti all'interno del Policlinico di Bari nell'area di medicina legale per fornire assistenza ai parenti delle vittime per il riconoscimento delle salme riguardante il disastro ferroviario.

«Il Nucleo Guardia Ambientale - si legge in una breve nota - si stringe nel cordoglio dei parenti e amici delle vittime. Il Nucleo Guardia Ambientale resta a disposizione delle Autorità, del Dipartimento di Protezione Civile Regione Puglia e del Coordinamento di Protezione Civile Provincia Bat».



Il Nucleo Guardia Ambientale di Bisceglie © n.c.

14-07-16

L' OER Trani impegnata nel disastro ferroviario del 12 luglio



«Arrivati lì le nostre certezze formative e le nostre divise si scontrano con la disperazione ma è forte la volontà e il desiderio di salvare quante più vite possibili»

La segreteria dell'OER Trani fa il punto sul disastro ferroviario del 12 Luglio: «Noi volontari OER Trani puntualmente e costantemente ci impegniamo ad acquisire le competenze formative per essere pronti a rispondere alle varie tipologie di emergenza. Ma poi succede che in un attimo, da volontario del soccorso, ti accorgi che dalla teoria alla pratica c'è tanta distanza e che le conoscenze teoriche non trasferiscono il dolore legato a un tragico evento. Nella mattinata di ieri 12 luglio l'associazione OER Trani è stata mobilitata dalla Protezione Civile per intervenire, con due ambulanze e relativi equipaggi, sulla maxiemergenza legata allo scontro tra i due treni sulla tratta ferroviaria Corato-Andria».

Le parole dei volontari sono molto forti: «Partiamo in ambulanza con il cuore in gola e con i pensieri che cercano di volare già sulla scena per prepararci, almeno mentalmente, a ciò che potremmo trovare una volta giunti sul posto. Arrivati lì le nostre certezze formative e le nostre divise si scontrano con la disperazione ma, nello stesso tempo, è forte la volontà e il desiderio di salvare quante più vite possibili. Ci inseriamo nella grande macchina organizzativa per soccorrere i feriti e trasportarli in strutture idonee ma, nello stesso tempo, contribuiamo anche nel difficile compito di dover recuperare i corpi inermi e inserirli negli asettici sacchi, mentre nel frattempo continuano ad arrivare i parenti speranzosi di poter riabbracciare i propri cari».

Continuano: «In serata siamo tornati a casa ancora con le dolorose e strazianti immagini che ci scorrono davanti agli occhi dei tanti feriti, dei morti, dei corpi dilaniati e delle persone disperate. Siamo stati anche presenti nella mattinata del 13 luglio presso l'Istituto di Medicina Legale del Policlinico di Bari per supportare sia dal punto di vista sanitario sia da quello psicologico, con una delle psicologhe dell'ente, le varie famiglie impegnate nel difficile compito di identificare i vari cadaveri».

E infine concludono: «Nel cercare di descrivere il nostro contributo offerto a questo tragico evento, l'associazione OER Trani, nei suoi volontari e Consiglio di Amministrazione, porge sentite condoglianze a tutte le famiglie colpite da questo atroce dolore».

LA CATASTROFE

EMILIANO: SOCCORSI IN TEMPI RECORD

Dei 52 feriti accompagnati nei vari pronto soccorso, sono ricoverate 24 persone: otto in prognosi riservata

LINEA INTERROTTA
I «sigilli» ai binari nel tratto in cui c'è stato lo scontro frontale
[foto Luca Turi]

«Non c'è alcun disperso e i 23 morti hanno un nome»

Parla il prof. Introna, direttore dell'istituto di Medicina legale del Policlinico

GIANLUIGI DE VITO
GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Il bilancio delle vittime è «tornato» a quota 23. Dopo una notte interminabile, quella a cavallo tra martedì e mercoledì, in cui l'atroce conta era arrivata a quota 27 morti, e dopo una mattinata di strazianti riconoscimenti, un briefing alle 14.30 di ieri ha fatto chiarezza. Lo scontro tra i due treni della Ferrotramviaria sul binario della morte adagiato tra gli ulivi tra Corato e Andria ha spezzato 23 vite, tutte identificate. Il numero è stato comunicato ufficialmente nel corso di una conferenza stampa convocata nell'aula «K» dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Bari dal professor **Franco Introna**, direttore dell'istituto, dal presidente della Regione, **Michele Emiliano**, dal direttore del dipartimento Politiche della Salute della Regione, **Giovanni Gorgoni**, dal direttore generale del Policlinico, **Vitangelo Dattoli**.

GLI AIUTI - Un lavoro senza sosta sia il loro, sia quello dei soccorritori, degli psicologici e psichiatri, delle forze dell'ordine, del personale medico e degli infermieri. Da un lato per gestire l'emergenza. Dall'altro per dare un sostegno ai parenti sottoposti allo strazio.

IL GIALLO DEI NUMERI - La differenza di 4 vittime rispetto alla cifra, 27, indicata nella tarda serata di martedì, è dovuta a errori sul campo. Alcuni corpi sono stati recuperati

in condizioni quasi impossibili a dirsi. È stato necessario un lungo lavoro prima di poterli ricomporre. E martedì sera, quando ancora si scavava tra le lamiere, pezzi di corpi sembravano poter appartenere ad altri quattro nomi, rispetto a quelli già individuati. La lista poi è tornata a 23. E Introna conferma: nessun disperso. Le vittime, nessuno straniero, hanno tutti un nome e co-



SENZA BINARI Le carrozze semidistrutte sono state spostate sul terreno

gnome.

GLI OSPEDALI - Chiara anche la situazione dei feriti. Dei 52 accessi nei vari pronto soccorso, sono ricoverate 24 persone. Otto sono ancora in prognosi riservata: tre al Policlinico, uno al «San Paolo» e quattro al «Bonomo» di Andria. Gorgoni: «Sono in condizioni stabili». Gli altri sedici sono ricoverati in più ospedali della Bat e nel Barese. Uno dei feriti, il contadino che poteva

flipper e un calcio balilla. Salvato probabilmente dall'abbraccio di sua nonna, sul cui corpo è stato trovato dopo il violento impatto, il piccolo Samuele ha un po' di febbre «legata alle infezioni da corpi estranei, come le schegge. Ma non ha fratture o quant'altro». Samuele non sa che sua nonna è morta.

«Adesso è con sua madre», ha aggiunto Gorgoni, «ed è tenuto sotto osservazione anche dal punto di vista psichico».

in più in vacanza ad Andria. Doveva accompagnarla lei, in aeroporto, a Bari Palese, in macchina. Ma lui ha insistito. Le ha detto che faceva troppo caldo e che il treno era una soluzione comoda e rapida. E adesso il rimorso è una fune di fuoco.

Gli amici della squadra di calcio nella quale giocava hanno portato all'obitorio un mazzo di fiori per **Antonio Summo**, di Ruvo di Puglia: 15 anni a novembre, trombettista, musica e pallone nelle vene. È stato riconosciuto dalle scarpe da ginnastica e dallo zaino con i libri. Tornava dall'industriale di Andria: i debiti in due materie lo costringevano ai supplementari a scuola. Gli amici ripetono in coro: «Un ragazzo tranquillo, sorridente, educato, amava giocare a calcio, ma gli piaceva anche molto suonare». Ed il calcio era anche la passione del bergamasco **Salvatore Di Costanzo**, 56 anni, agente di commercio, allenatore di squadre provinciali. Aveva un appuntamento di lavoro ad Andria.

All'ultimo minuto ha preso uno di quei maledetti treni, per assistere il padre malato, anche **Maria Aloysi**, 49 anni: «Era molto in ritardo ma alla fine ce l'ha fatta, l'ha accompagnata alla stazione mio fratello», racconta il cognato della donna. Maria aveva una collana con la lettera «M» come ciondolo e una cicatrice sul labbro superiore. Lascia due figli, di 21 e 28 anni. **Patty Carnimeo**, 30 anni, estetista, una figlia di due anni e mezzo, «si era trasferita ad Andria dopo il matrimonio», racconta la zia. La madre di Patty non ha retto allo strazio. È uscita in barella, sotto l'effetto di sedativi, come se l'occhio del sole si fosse spento.

«Aiutateci a scoprire chi è che deve pagare perché non meritavano di morire così»

All'obitorio facce stravolte dopo lo strazio del riconoscimento. E una richiesta: vogliamo la verità

GIANLUIGI DE VITO

● **BARI.** La notte che ha sgozzato l'ultima speranza ha lasciato sui volti rabbia e tormento. «Il dolore è di chi lo prova, fateci entrare», urla **Sabino Loconte**. Vuole sfondare il muro di agenti della polizia privata che fanno da semaforo all'ingresso di Medicina Legale. Troppa gente. E l'ordine è di limitare gli accessi all'obitorio del Policlinico, per evitare che lo strazio del riconoscimento scateni altre dannazioni dopo quelle, già troppo pesanti, dello schianto di martedì tra i treni della Ferrotramviaria sulla Corato-Andria.

Dalle prime ore del mattino fino alle tre del pomeriggio, la marea dei vivi sfilava e spinge per guardare in faccia la morte dei 23. E magari illudersi di poter prendere in giro il cuore in fibrillazione per quello che il cervello già sa.

Le urla di rabbia che rompono il silenzio di genere salgono dopo l'arrivo del sindaco di Bari, **Antonio Decaro**. «Ma loro che ne sanno? Non viaggiano sui treni dove si muore».

Non c'è l'urlo contro l'assassino dell'errore umano. È l'insicurezza sulle rotaie interne di un Sud tecnologicamente orfano che amplifica il dolore, e se mai, è l'incoscienza al potere che aggiunge tormento. Gli zii di **Gabriele Zingaro**, uno dei sei under 30 (due i minorenni) della tragedia che ha spedito al cimitero 14 uomini e 9 donne, raccontano delle fatiche quotidiane del nipote. Ogni mattina sveglia all'alba, per raggiungere Monopoli dove era riuscito a trovare lavoro. «Tornava dal Policlinico dove si era fatto medicare al dito per un

infortunio sul lavoro». «Ma non si può morire così. Non è giusto che accadano tragedie del genere», dice la madre di Gabriele, sorretta da sorella e cognato.

«Aiutateci a scoprire chi deve pagare perché non meritavano di morire così. Vi prego, vogliamo la verità, temiamo che i soliti poteri forti possano nascondere tutto», dice la figlia di **Enrico Castellano**, 72 anni, dirigente bancario in pensione, fratello del nostro collega **Franco Castellano**.

Volte d'abisso dopo lo strazio del riconoscimento, un istante che cancella il prima, azzerà il dopo. **Marco Cirone**, 25 anni, è con la madre. Blocca con la mano sul petto la foto che lo ritrae con **Jolanda Inchingolo**, anche lei nella lista delle giovanissime. I due avevano programmato le nozze in autunno. Jolanda era ad Andria, andava da lui, a Bari. «Sono sei anni che stiamo insieme. Lei non doveva essere in quel treno ma su quello successivo. Mi ha chiamato per dirmi che era arrivata in anticipo in stazione e che sarebbe arrivata prima».

La catena del dolore guadagna l'uscita con mezza parole. «Sì, l'ho trovata, finalmente, mia figlia. Stesa sul marmo. Aveva il volto sereno di sempre». Una donna, anche lei sulla trentina, si morde le labbra e mantiene lo sguardo basso: «E adesso chi gielo dice a nostra figlia?». È la compagna di **Maurizio Pisani**, 49 anni, di Pavia, manager nell'agroalimentare e arrivato di recente alla ribalta tv con il programma «La ricetta perfetta». Era ad Andria per un matrimonio. I tre vivono a Milano. Sarebbero dovuti ripartire insieme. Ma lei e la bimba di 4 anni hanno preferito rimanere qualche giorno

L'IMPEGNO «È un evento catastrofico che ha cambiato la vita di tutti noi e che cambierà la vita di tutto il Paese - ha detto Emiliano -. L'insieme di interventi che sono stati sviluppati dalla Regione Puglia nelle sue branche ha funzionato alla perfezione, dalla Protezione civile al Policlinico, al Pronto Soccorso di Andria, che è stato davvero strepitoso. Quaranta minuti dopo lo schianto non c'era a bordo dei treni più nessun ferito. L'insieme degli interventi ha funzionato, per una delle più gravi emergenze della storia della Regione, in maniera assolutamente soddisfacente. L'identificazione delle salme, assolutamente, non facile è stata realizzata in tempi da record con una sensibilità umana della quale ringrazio i prof. Franco Introna e **Alessandro Dell'Erba** e tutti i loro collaboratori». E dopo l'analisi, l'impegno a fare luce senza indugi: «Non ci accontenteremo di verità di facciata. Cercheremo la verità, sosteneremo il lavoro dell'autorità giudiziaria di Trani per capire fino in fondo cosa sia accaduto e non lasciare alcun dubbio a nessuno».

A fare da assordante eco, i parenti delle vittime a margine dello straziante rito del riconoscimento. «Aiutateci a scoprire chi deve pagare perché non meritavano di morire così. Vi prego, vogliamo la verità, temiamo che i soliti poteri forti possano nascondere tutto». «È assurdo e ingiusto - dicono - che accadano tragedie del genere su un treno così ordinario e, soprattutto, considerato da tutti molto lento».

ESPERTI LA TEMPESTIVITÀ È FONDAMENTALE

Gli psicologi in campo
«Dopo parenti e feriti daremo supporto a volontari e soccorritori»



PSICOLOGI Anna Palumbo e Antonio Di Gioia

● «La rabbia è un vissuto d'impotenza. In queste situazioni è facile che esploda»: **Antonio Di Gioia** è con **Anna Palumbo**. Psicologo e presidente dell'Ordine regionale, lui; psicologa dell'emergenza lei. I due sono tasselli di una «macchina del sostegno» che si mette in moto a ogni tragedia, con protocolli di intervento sempre più collaudati. Così fu all'Aquila, così è stato per l'incendio del traghetto «Norman Atlantic» e per l'esplosione nella fabbrica di fuochi d'artificio «Bruscella», a Modugno.

La rete di psicologi dell'emergenza che si è mossa subito dopo lo schianto dei treni, si è allargata via via.

Spiega Di Gioia: «Abbiamo mobilitato tre delle associazioni di psicologia dell'emergenza, la Sitem, Psicologia per i popoli e Stasis. Un gruppo di una quarantina di esperti è stato inviato a dare sostegno sia alle famiglie arrivate all'istituto di medicina legale del Policlinico di Bari, sia sul luogo della sciagura, sia nel punto di pronto intervento allestito dal Comune di Andria al palasport». E la tempestività dell'intervento è stata determinante. «Si tratta di momenti difficili da gestire, poiché si crea una emotività incontenibile che con la fragilità esplose».

Ieri, coordinati dagli psichiatri **Alessandro Bertolino** e **Roberto Catanesi**, una trentina tra psicologi e psichiatri si sono attivati nell'Istituto di medicina legale del Policlinico di Bari per dare supporto ai familiari che hanno dovuto riconoscere le vittime. «Lì ci siamo divisi in gruppi - ha spiegato il presidente dell'Ordine pugliese -, garantendo affiancamento e supporto alle famiglie in collaborazione con medici, infermieri, operatori della Croce Rossa, e volontari Protezione civile». Un modello d'intervento che ha «decompresso» il forte stato d'ansia di ogni familiare o parente: prima la sosta in una stanza per il riconoscimento di oggetti attraverso immagini archiviate al computer. Poi, l'accompagnamento dei familiari davanti al corpo, avendo cura di evitare di mostrare l'orrore. Sicché in alcuni casi è stato mostrato solo una parte del corpo dilaniato o mozzato o magari semplicemente qualche indumento. E poi, altra assistenza, per gestire il dopo. Un modello d'intervento concertato con il medico legale **Franco Introna** che ha voluto evitare il riconoscimento collettivo. E che ha evitato l'incrocio tra chi entra e chi esce, un incontro che aumenta il panico di chi si prepara e la rabbia di chi ha già visto.

«Nei prossimi giorni - aggiunge Di Gioia - saremo di supporto anche ai soccorritori. Per affrontare i possibili effetti di un trauma vicario. Anche loro possono risentire di situazioni post traumatiche da stress, di depressioni, attacchi panico, disturbi del sonno». E i bambini? «Saremo attenti ai disturbi nel tempo, non mostrano subito i sintomi del trauma», assicura Di Gioia. [g.d.v.]

LA CATASTROFE
IL GIORNO DOPO

Fra dolore e lacrime, assistenza alimentare, medica e psicologica anche con aiuti inviati da donatori tramite il Comune

Fra i viali del Policlinico gli «angeli» della solidarietà

Tende e aiuti per i parenti delle vittime della strage dei treni della Bari Nord

GIOVANNI LONGO

● Angelo è stato tra i primi ad infilarsi tra le lamiere sbriciolate. «Non ho contato quante volte ho fatto il segno della croce». Ma non c'è spazio per pensare. Anche perché alla sofferenza vissuta martedì mattina in aperta campagna, sul binario della morte tra Corato e Andria dove due treni della Ferrotramviaria si sono scontrati frontalmente seminando morte e dolore, ieri si è aggiunto altro ancora: lo strazio dei parenti delle vittime.

Angelo è uno dei tanti angeli con la maglietta arancione. Qui, fuori dall'istituto di Medicina legale dell'Università, si aggira tra le due tende da campo allestite dalla Croce rossa e i due gazebo dove si coordinano gli interventi. Testa alta, come i suoi colleghi, donne e uomini, pronto ad intervenire dove ce n'è bisogno.

Lorenzo e Lucio sono della Protezione civile regionale. Anche loro non si fermano un attimo. C'è da garantire un supporto logistico, garantire l'accoglienza, gestire il dolore dei parenti. Prendere anche una bottiglietta d'acqua immersa nel ghiaccio per dare un minimo di conforto in una mattina che più afosa non si può.

Da un lato una trentina di psicologi. Dall'altro, soccorritori, volontari, operatori professionali dell'emergenza, quasi un centinaio in tutto. Fanno la spola tra le tende climatizzate e l'istituto di Medicina legale. Una ragazza con la maglia arancione stringe la mano a una coetanea che nel disastro ha perso qualcuno. Gli occhiali da sole non riescono a coprire le lacrime. Un'altra ragazza con la maglietta gialla poggia la testa sulla spalla di qualcuno più grande di lei, cercando conforto. I parenti delle vittime schivano le telecamere per raccogliersi nel proprio dolore. Ogni tanto un urlo squarcia il silenzio ancora più assordante in una giornata che più calda non si può. È quello di chi non vuole arrendersi alla scomparsa di un familiare morto in un modo che più assurdo non si può.

Gli «up-link» satellitari con le grandi antenne paraboliche installate sul tetto per consentire le numerose dirette vengono affiancate dalle ambulanze. È normale in un ospedale. Dentro prosegue il triste viavai dei parenti. La dolorosa, ma indispensabile pratica del riconoscimento delle salme. L'intero istituto, diretto dal professor **Franco Introna**, è impegnato con una umanità straordinaria.

A supportare la macchina dell'emergenza anche il Comune di Bari. Gli assessori al Welfare e allo Sviluppo economico **Francesca Bottalico** e **Carla Palone** hanno coinvolto istituzioni e privati per garantire un supporto di prima necessità alle famiglie e ai volontari impegnati al Policlinico. Messi a disposizione, dalle imprese del territorio, dalle associazioni di volontariato laico e cattolico, dalla



L'ATTESA STRAZIANTE E L'ASSISTENZA
Gli operatori medici, paramedici e delle forze di polizia in aiuto dei parenti in fila davanti all'Istituto di Medicina legale in attesa di essere introdotti per il riconoscimento ufficiale delle vittime del disastro ferroviario

Caritas e dal pronto intervento sociale del Comune, beni di prima necessità: acqua, ghiaccio, frutta, succhi di frutta, macchinette e cialde del caffè. La Polizia municipale è stata impegnata nella gestione logistica delle aree interne ed esterne al Policlinico e ha messo a disposi-

zione il generatore elettrico. Con l'Ordine degli psicologi è stato definito un programma per l'organizzazione di spazi di ascolto che andrà avanti nei prossimi giorni presso i Centri di salute mentale.

Tra i primi ad arrivare il procuratore aggiunto di Trani,

Francesco Giannella, che coordina le indagini. A metà mattina giunge il governatore della Regione, **Michele Emiliano**. Con lui ci sono il direttore generale dell'Asl **Vitangelo Dattoli**, il direttore del dipartimento Politiche della salute della Regione, **Giovanni Gorgo-**

ni. A mezzogiorno c'è un primo incontro per fornire i numeri delle vittime, dei riconoscimenti e dei feriti. Il tempo passa. Dolore si somma ad altro dolore. Alle 14.30, in un'aula al piano terra dell'istituto, i dati definitivi. E una sola domanda. Perché?



DECARO FRA I FAMILIARI IN LUTTO

Visita-lampo del sindaco «Grazie a tutti i cittadini che hanno donato il sangue»



IL SINDACO AL POLICLINICO
Antonio Decaro ha ringraziato tutti i cittadini che hanno donato il sangue

● Il sindaco Antonio Decaro nella mattinata di ieri si è recato al centro donatori di sangue del Policlinico per ringraziare i tantissimi cittadini che hanno raccolto l'appello a donare il sangue per far fronte all'emergenza che si è creata a seguito della tragedia ferroviaria che si è consumata fra Andria e Corato. «Bari dimostra di essere una comunità pronta nel momento del bisogno - commenta il sindaco -. Vedere tutte queste persone in coda per donare il sangue, in un momento così difficile, dimostra quanto la nostra comunità sia unita e solidale. La nostra terra piange una tragedia, ci sono famiglie in preda alla disperazione. Di questo dolore dobbiamo avere tutti grande rispetto, cercando di fare tutto ciò che è in nostro potere per essere utili».

Decaro rimarca: «Ringrazio ancora i baresi e tutti i cittadini della città metropolitana. Restiamo uniti».

Subito dopo il sindaco si è recato all'unità operativa di medicina legale dove sono state concluse le operazioni di riconoscimento.

IL GIOVEDÌ ROMANTICO DI ALLEGROITALIA BAIÀ DEI FARAGLIONI

GIOVEDÌ 14 LUGLIO
Cena romantica con **COOKING SHOW**
"La Magia dei prodotti dell'orto"
dello Chef **PEPPE ZULLO**
Cena e soggiorno € 120 p.p.

Litoranea Mattinata - Vieste, Km 16 MATTINATA FG
reservations@allegroitalia.it (+39) 0884 55 95 80
www.allegroitalia.it

in collaborazione con **Peppe Zullo**

ALLEGROITALIA
BAIÀ DEI FARAGLIONI

soggiorno in camera classic, su disponibilità e cena con bevande escluse